

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 14 maggio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 19

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 26
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 33
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 34
- Piani di riparto » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 34
- Bandi di gara » 35

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 61
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 62
- Diritti d'autore » 67
- Consigli notarili » 68

Rettifiche » 68

Indice degli annunzi commerciali Pag. 69

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TESSITURA GUGLIELMO QUADRELLI - S.p.a.

Sede legale Busto Arsizio (Varese), piazza San Donato, 1
Registro società n. 21450 Tribunale Busto Arsizio
Codice fiscale 01766470122

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 1996 alle ore 10 presso la sede legale della società ed occorrendo in seconda convocazione per il 13 giugno 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Delibere ai sensi art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile.

Il presidente: Saporetti Elena Maria.

M-4601 (A pagamento).

FINEUROPEA LEASING - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, via Ginestrino, 55
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Milano (Monza) n. 37198
Codice fiscale 07338940153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 giugno 1996 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Aurelio Gavazzi, in Cologno Monzese, via Visconti, 4, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 giugno 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento e messa in liquidazione;
2. Nomina del o dei liquidatori e determinazione dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Adriana Gaspari.

M-4597 (A pagamento).

IFJS - Interporto della fascia Jonico Salentina
Società consortile per azioni

Taranto, viale Virgilio, 19

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 giugno alle ore 21, in prima convocazione presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 giugno alle ore 9,30, sempre presso la sede sociale in Taranto, viale Virgilio n. 19

Ordine del giorno

Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Relazione del Collegio sindacale;

Approvazione bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Argento

C-12619 (A pagamento).

MAGLIFICIO DI MARSCIANO - S.p.a.

Sede legale Marsciano, zona industriale Sud (Perugia)

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Perugia n. 22194

Codice fiscale e partita IVA 01829530540

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° giugno alle ore 10, presso lo studio notarile dott. Sergio Ludovici in Marsciano, via Ventiquattro Maggio, 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale per L. 1.000.000.000 mediante conversione in azioni del fondo riserva straordinario, L. 944.000.000, ed emissione di nuove azioni per L. 56.000.000;
2. Modifica art. 31 dello statuto sociale «esercizio sociale»;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Marsciano, 3 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Manrico Calzoni

C-12620 (A pagamento).

SAN MARCO 1967 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Bergamo, via S. Elisabetta, 3

Capitale sociale L. 1.064.000.000 interamente versato

Reg. imp. 6839

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 giugno 1996 alle ore 18 in Bergamo, largo Adua n. 1 in prima convocazione, ed eventualmente per l'11 giugno 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore sulla gestione dell'esercizio 1995; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative; relazione del Collegio sindacale; Compenso al liquidatore ed eventuali collaboratori; Nomina sindaco supplente.

Il liquidatore: dott. Enzo Zambetti.

C-12627 (A pagamento).

SISTEDA - Sistemi Elaborazione Dati S.p.a. .

Sede Ancona, via Velino n. 5

Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Ancona

Sezione Ordinaria n. 8196 R.E.A. Ancona n. 78312

Codice fiscale: 0042547 042 4

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Sisteda Sistemi Elaborazione Dati S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ancona, via Velino n. 5, per il giorno 2 giugno 1996, ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Ancona, 30 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Leonardo Orsetti

C-12629 (A pagamento).

BIMGAS - S.p.a.

Gavoi (Nuoro), via Roma c/o Casa Comunale

Capitale sociale L. 200.000.000 versato lire 74.7 milioni

Registro imprese di Nuoro n. 3488

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Bimgas S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Maurizio Marinelli, in via Dalmazia n. 25 in Nuoro, alle ore 10 del giorno 31 maggio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in S.p.a. e modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Gavoi, 29 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Costantino Tidu

C-12632 (A pagamento).

SUDITALIA - S.p.a.**Compagnia Nazionale per la Valorizzazione del Mezzogiorno**

Sede sociale Potenza, via Leonardo da Vinci, 53
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 19, presso lo studio del dott. Adamo Riccardo in Napoli al Vico Strettoia a Chiaia n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche organo amministrativo.

Qualora necessario, la seconda convocazione resta convocata senza ulteriore avviso per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 19, nello stesso giorno.

Napoli, 2 maggio 1996

L'amministratore unico: avv. Giuseppe Rocco.

C-12696 (A pagamento).

MECCA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Nicola Ricciardi, 44
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3859/91 registro società
Partita IVA n. 06372320637

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati il giorno 30 maggio 1996 in prima convocazione alle ore 7 e occorrendo per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 12 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Mario Ferrara sito in Napoli alla via S. Aspreno, 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995; e adempimenti relativi.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite.

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e statuto.

Il presidente: prof. Paolo Furgiuele.

C-12697 (A pagamento).

I.P.G. - S.p.a.

Sede sociale in Belpasso, Piano Tavola, C.da Mezzagno (CT)
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscr. al n. 12874 registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Catania

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 3 giugno 1996 alle ore 10 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1996 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
2. Relazioni accompagnatorie al bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: cav. Arcidiacono Stefano.

C-12702 (A pagamento).

CONFEZIONE ORSETTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio, 15/A
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Il giorno 20 giugno 1996 alle ore 9,15, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 24 giugno 1996 alle ore 9,15 in seconda convocazione, in Lonate Pozzolo, via Novara n. 15, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;
Modifiche statutarie;
Sostituzione di amministratore dimissionario con nomina nuovi componenti il Consiglio di amministrazione;
Sostituzione Collegio sindacale dimissionario;
Varie ed eventuali.

Milano, 2 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Praderio

C-12710 (A pagamento).

LA GENERALE SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Gandino piazza Vittorio Veneto n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 40542 REA 260349
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02070450164

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Pignolo n. 27 presso lo studio del rag. Claudio Cavalli, per il giorno lunedì 10 giugno 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno martedì 11 giugno 1996 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società.

Bergamo, 30 aprile 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco Ongaro

C-12711 (A pagamento).

SABO - S.p.a.

Sede in Levante, via Caravaggi

Capitale sociale L. 4.986.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 16720 reg. soc. N. 186222 Camera di commercio industria artigianato e agricoltura

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre, 58, presso lo studio dei dottori Zanetti e Demicheli, per il giorno 28 giugno 1996, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 giugno 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni correlate e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea a' sensi dell'art. 4 della legge 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e che, nello stesso termine, risultino iscritti nel libro dei soci.

L'amministratore unico: Paolo Bottazzi.

C-12712 (A pagamento).

SAV - S.p.a.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo ai numeri 4419 reg. soc., 3568 vol. e alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 52619

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la direzione amministrativa della società in Ponteranica, via Pontesecco, 9-bis; in prima convocazione il giorno venerdì 7 giugno 1996 alle ore 10; in seconda convocazione il giorno lunedì 10 giugno 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisizione della società SET - Servizi Espressi e Trasporti S.r.l. con sede in Catania; determinazione delle condizioni e modalità di acquisto e conferimento dei relativi poteri;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che entro lo stesso termine avranno depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa della società oppure presso la sede di Bergamo dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Bergamo, 30 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sandra Santagata

C-12713 (A pagamento).

ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a.

Sede sociale in Parabiago, via Filippo Corridoni n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. imprese n. 227377/6149/27

Codice fiscale 07134250153

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso la sede sociale in via Filippo Corridoni n. 19 in Parabiago (Milano), per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 11 giugno 1996 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ex art. 2501-ter C.C. della società ICAP-SIRA Chemicals S.r.l. al 31 dicembre 1995;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società ICAP-SIRA Chemicals S.r.l. nella società ICAP-SIRA Chemicals and Polymers S.p.a.;
3. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente: ing. Mariano Medini.

C-12714 (A pagamento).

**D.A.S. DIFESA AUTOMOBILISTICA SINISTRI - S.p.a.
DI ASSICURAZIONE**

Sede in Verona, via IV Novembre, 24

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese, ufficio di Verona n. 6698

Tribunale di Verona

Codice fiscale e partita IVA 00220930234

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Verona presso la sede della società il giorno 14 giugno 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 giugno 1996 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.500.000.000 a L. 5.000.000.000, deliberazioni relative; conseguente proposta di modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

I signori azionisti sono invitati a provvedere per il deposito delle azioni unicamente presso la sede sociale.

p. Il Presidente: l'amministratore delegato:
Boni dott. Enrico Zeus

C-12717 (A pagamento).

SIPAG BISALTA - S.p.a.

Produzione e vendita prodotti chimici industriali per fonderia, metallurgia e bentoniti

Sede legale in Genova, via Eridania, 8

Capitale sociale L. 1.840.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 19189 reg. soc. 34917/9 di fasc.

Codice fiscale 00267440105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 11,30 presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 con relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;

2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a termini di legge.

Genova, 6 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francioli Clara

G-413 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Genova, via G. D'Annunzio, 2/68

Capitale sociale L. 1.548.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 3640 reg. soc.

Codice fiscale n. 00511310104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio 2/68 per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 giugno 1996 alle ore 17 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere relative;

3. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio;

4. Rinnovo del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione degli emolumenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott. Federico Costa.

G-414 (A pagamento).

METANODOTTI POLESANI - S.p.a.

Sede legale in Rovigo, via del Lavoro n. 24

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Rovigo al n. 4693

Codice fiscale e partita IVA 00348230293

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Rovigo, via del Lavoro n. 24, per il giorno 5 giugno 1996 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c. 1 n. 3.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Castagnola

M-4599 (A pagamento).

MANULI AUTOADESIVI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Vittor Pisani, 22

Capitale sociale L. 15.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 341962

CCIAA di Milano n. 655065

Codice fiscale n. 00881910152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 10, presso gli uffici della società Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a. in Milano, via Vittor Pisani, 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 giugno 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 1996.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale e/o Cassa Incaricata Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonello Manuli

M-4602 (A pagamento).

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via SS. Annunziata, 13

Capitale sociale L. 15.900.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. n. 31290 del Tribunale di Bologna

Codice fiscale e partita IVA 03090400379

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1996, alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Bologna, via SS. Annunziata n. 13 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1996, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in relazione all'utilizzo della riserva straordinaria per L. 164.215.816 a fronte dell'imposta patrimoniale sulle imprese, così come previsto dall'art. 4, comma 2-bis, decreto ministeriale 30 settembre 1992 n. 392;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, approvazione del bilancio d'esercizio per il 1995 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bologna, 6 maggio 1996

Il presidente: Francesco Picone.

S-11837 (A pagamento).

GE.S.O.S.P.E.L. - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Cola di Rienzo, 80
 Capitale sociale L. 320.000.000
 Tribunale di Roma n. 1240/59
 Codice fiscale: 02637100583

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 3 giugno 1996, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 giugno 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale e relativo emolumento;
2. Emolumento amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Renato Strada.

S-11838 (A pagamento).

FERROMETALLI SAFEM - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Frà G. Eremitano, 12
 Capitale sociale L. 15.828.800.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova reg. soc. 26884, vol. 32187
 Codice fiscale: 00223830167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 21 giugno 1996 alle ore 15 presso la sede delle A.F.L. Falck S.p.a., in Corso Venezia, 48, Milano e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1996 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale della società oppure presso la sede secondaria in Sesto San Giovanni (Milano), via G. E. Falck n. 63.

Padova, 6 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Falck

S-11844 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.

Sede in Ponza (Latina), via Nuova, 20
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Ponza, via Panoramica, 34, per il giorno 20 giugno 1996 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1996 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e dei relativi allegati, e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Variazione sede legale.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Silvia Albano.

S-11845 (A pagamento).

SICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale del Castro Pretorio n. 122
 Capitale sociale L. 27.000.000.000
 Registro imprese di Roma n. 3321/95
 C.C.I.A.A. di Roma n. 813091
 Codice fiscale n. 03666251008
 Partita IVA n. 04892341001

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 1996 alle ore 16 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 C.C.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 5 giugno 1996, stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Sica - S.p.a.

Il presidente: Massimo Di Giovanni

S-11847 (A pagamento).

S.A.P. - S.p.a.
Società Appalti Pubblici

Sede legale in Firenze, via G. Modena n. 23
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 21620
Codice fiscale e partita IVA n. 00427470489

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 31 maggio 1996 alle ore 12,30, in Mestre, via Torino, 63, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 3 giugno 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. S.A.P. S.p.a. - Società Appalti Pubblici
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Scotto D'Aniello

S-11859 (A pagamento).

L. MANETTI - H. ROBERTS & C. - S.p.a.
Società Italo-Britannica

Firenze, via Antonio da Noli n. 4
Capitale sociale L. 3.780.000.000 interamente versato
N. 3161 del reg. soc. delle società del Tribunale di Firenze
C.C.I.A.A. n. 11032
Codice fiscale n. 00394990485

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 11, in Firenze, presso la sede sociale in via Antonio da Noli n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina di un sindaco e nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso all'amministratore delegato a norma dell'art. 21 dello statuto sociale.

In sede straordinaria:

1. Proposta di modificazione dell'art. 3 (sede sociale), dell'art. 19 u.c. (periodo di nomina degli amministratori), e dell'art. 23 (convocazione del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Ove si rendesse necessario tenere l'assemblea in seconda convocazione, questa viene fino da ora fissata per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Firenze, 22 aprile 1996

per delega del Consiglio di amministrazione
L'amministratore: dott. Alessandro Bocci

S-11861 (A pagamento).

SOC. L. MANETTI H. ROBERTS GROUP
per azioni

Capitale sociale L. 15.800.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 62448
C.C.I.A.A. n. 448815
Codice fiscale n. 00770540151
Partita IVA IT 04420740484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 11, in Firenze, presso la sede sociale in via Antonio da Noli n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina di un sindaco supplente.

In sede straordinaria:

1. Proposta di modificazione dell'art. 1 (denominazione), e dell'art. 2 (sede sociale) dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Ove si rendesse necessario tenere l'assemblea in seconda convocazione, questa viene fino da ora fissata per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana.

Firenze, 3 maggio 1996

per delega del Consiglio di amministrazione
L'amministratore: dott. Alessandro Bocci

S-11862 (A pagamento).

LONZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 31
Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 125994 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00723030151

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria-straordinaria per il giorno 30 maggio 1996, alle ore 16 presso lo studio Salvini-Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1996, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Parte straordinaria:

1. Approvazione dell'operazione di acquisto di una partecipazione nella A.L. Europe B.V. ed eventuale modifica dell'oggetto sociale (art. 3 dello statuto), includendovi l'attività di società finanziaria di partecipazioni (holding).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana sede di Milano, Credito Italiano, sede di Milano, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Un amministratore: dott. Roberto Rezzonico.

S-11863 (A pagamento).

FILODORO CALZE - S.p.a.

Via Brescia, n. 6, Casalmoro (MN)

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Mantova al n. 9641

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in via Brescia, n. 6 per il giorno 6 giugno 1996 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 10 giugno 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Conferimento poteri ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;
2. Conferimento poteri per l'effettuazione delle operazioni cash-pool;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Casalmoro, 2 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gennaro Angeloni

C-11864 (A pagamento).

IMMOBILIARE MIRASOLE - S.p.a.

Sede in Torino, via Corte d'Appello, 11

Capitale sociale L. 67.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. Imprese, Torino, al n. 1226/92 reg. soc.

Codice fiscale 06259430012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 15 in Milano, corso Venezia n. 48, presso gli uffici della Technit S.p.a., ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Pier Carlo Romagnoli.

S-11866 (A pagamento).

SPECIAL-IND PRODOTTI SPECIALI PER L'INDUSTRIA**Società per azioni**

Sede in Milano, piazza Spotorno n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 100366

Codice fiscale 00845140151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 giugno 1996 alle ore 18 in prima convocazione presso lo studio Ripamonti in Milano, via Arcivescovado n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 giugno 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio al 31 marzo 1996.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario fino ad un massimo di L. 3.000.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Loris Pietribiasi

S-11867 (A pagamento).

SPORTINVEST - S.p.a.

Sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Fusinato, 89

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8585 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 01385960446

I signori azionisti della Sportinvest S.p.a. con sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Fusinato 89, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede dell'Adriacoop s.c. a r.l. in San Benedetto del Tronto, via Pigafetta n. 19, per il giorno 20 (venti) giugno 1996 alle ore 19 (diciannove) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relative relazioni previste dagli artt. 2427-2428 e 2429 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, viene fissata sin d'ora la seconda convocazione per il giorno 21 (ventuno) giugno 1996, nel medesimo luogo alle ore 19 (diciannove).

San Benedetto del Tronto, 8 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Sportinvest - S.p.a.:
Torquati Nazzareno

S-11872 (A pagamento).

CALZATURIFICIO SAN MANGO - S.p.a.

San Mango sul Calore (AV) - Zona Industriale
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Iscrizione registro società Avellino 3505
Codice fiscale e partita IVA 01521780641

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 12 presso lo studio del notaio Des Loges sito in Avellino alla via Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del C.C.;
Trasformazione della società in S.r.l. ed adozione nuovo statuto;
Nomina nuovo organo d'amministrazione;
Varie ed eventuali.

L'adunanza in seconda convocazione è fissata per il giorno 31 maggio 1996 stesso luogo e stessa ora.

San Mango sul Calore, 7 maggio 1996

L'amministratore unico: Francesco Acone.

S-11883 (A pagamento).

UNIFILL - S.p.a.

Sede a San Prospero s/S, via Viazza n. 2
Capitale sociale L. 1.485.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Modena n. 25591
Codice fiscale 01711670362

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale a San Prospero s/S, via Viazza n. 82, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Rinnovo cariche sociali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale o presso le sedi o filiali del Banco San Geminiano e San Prospero.

San Prospero, 29 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bartoli Vivaldo

S-11884 (A pagamento).

IL BARICENTRO CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO SOCIETÀ PER AZIONI

in sigla IL BARICENTRO - S.p.a.

Sede in Casamassima (BA), S.S. 100 Km. 18
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 7590 reg. soc. n. 63/74 elenco
Codice fiscale e partita IVA 00551960727
C.C.I.A.A. 160894

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Il Baricentro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici de Il Baricentro in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1996 alle ore 19 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1995;
Relazione sulla gestione;
Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Viterbi Giacomina.

S-11885 (A pagamento).

F.E.R.V.E.T.- S.p.a.

Fabbrica e Riparazione Vagoni e Tranways - S.p.a.

Capitale sociale L. 9.000.000.000
Reg. soc. n. 193 Tribunale di Bergamo
C.C.I.A.A. n. 112 Bergamo
Codice fiscale 00228170163

Convocazione di assemblea.

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Paglia n. 27 alle ore 15 del giorno 31 maggio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e finanziaria della società e provvedimenti urgenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Bergamo, 29 aprile 1996

Il presidente: dott. ing. Mario De Beni.

S-11887 (A pagamento).

YAMA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, vicolo del Clemente n. 3
Capitale sociale L. 8.042.597.000
Registro imprese di Reggio Emilia n. 9414
Codice fiscale e partita I.V.A. 00638290353

Convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria degli azionisti della Yama S.p.a., per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 8.042.597.000 a L. 32.170.388.000, riservato ai soci, mediante capitalizzazione delle riserve;
2. Modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Reggio Emilia, 22 aprile 1996

Il presidente: dott. Carlo Baldi.

S-11888 (A pagamento).

**MEDIOTERMINE ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI
in sigla MEDIT - S.p.a.**

Sede: Casamassima (BA), SS. 100 km. 18
Capitale sociale L. 65.335.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 19184 reg. soc. n. 368/86 elenco
C.C.I.A.A. 260120
Codice fiscale e partita I.V.A. 03468790724

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Medit S.p.a. sono stati convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici de «Il Baricentro» in prima convocazione per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996 alle ore 19 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1995;
Relazione sulla gestione;
Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Viterbi Giacoma.

S-11889 (A pagamento).

GN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Savoia n. 78
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscr. Trib. di Roma n. 5861/90
Iscr. C.C.I.A.A. di Roma n. 706453

Gli azionisti ed il Collegio sindacale della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, in via Ennio Quirino Visconti n. 99, presso lo studio notarile Mosca-Capecelatro per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno stesso nello stesso luogo alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione anticipata della società a seguito perdite di gestione accumulate negli esercizi 1995-1995;
Nomina del liquidatore;
Varie ed eventuali.

Roma, 6 maggio 1996

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-11892 (A pagamento).

MANIFATTURE DI FARA - S.p.a.

Sede legale Fara Vicentino (VI), via Astico n. 67
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20896
Codice fiscale n. 10573820287
Partita I.V.A. 01926560242

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria in Venezia, via Terraglio n. 17 (Mestre), per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 1996, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 1996; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni relative.

Il presidente: dott. Piergiorgio Coin.

S-11896 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE DUNA AZZURRA
S.I.D.A. - S.p.a.**

Sede in Treviso, viale dei Mille n. 16
Capitale sociale L. 3.155.916.000
Iscritta al n. 40994 registro delle imprese di Treviso
Codice fiscale 00267140937
Partita I.V.A. 03153330265

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 11 in Pordenone, via Ungaresca n. 38 presso la società C.C.A. S.p.a in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 7 giugno 1996 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio 1995 ed alle cariche sociali;
2. Determinazione compensi a tutto il 31 dicembre 1996 di amministratori investiti di particolari cariche;
3. Assunzione spese processuali di amministratori e sindaci della società;
4. Esame promessa di vendita di terreni sociali e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 5 dello Statuto sociale in conseguenza della parziale attuazione dell'aumento del capitale sociale a L. 8.810.175.000.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Popolare FriulAdria, sede di Pordenone.

Pordenone, 3 maggio 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Cimolai geom. Roberto

S-11897 (A pagamento).

SOCIETÀ ALPE ADRIA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, piazza Vittorio Veneto, 3

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro società Tribunale di Trieste n. 11508

Codice fiscale 00811010321

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 3, per il giorno 30 maggio 1996 ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 ed adempimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Trieste, 3 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Fabio Neri

S-11942 (A pagamento).

ARCA VITA - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco, 48

Capitale sociale L. 20.000.000.000 di cui versato L. 18.750.000.000

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 24967

reg. soc. e al n. 30065 fasc. atti comm.

Codice fiscale 01947090237

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati nei locali della Direzione Generale in Verona, via San Marco n. 48 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione alle ore 8 del giorno 16 giugno 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 15 del successivo 7 giugno 1996 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 c.c. punti 1) e 2).

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 20 a L. 50 miliardi, mediante emissione di n. 3.000.000 di azioni da nominali L. 10.000 cadauna alla pari, con versamento alla sottoscrizione di 5,3 decimi;

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Direzione Generale della società o presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano; Banca Popolare di Verona sede di Verona.

Arca Vita S.p.a. •

Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-11943 (A pagamento).

TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA - S.p.a.

Sede in Cervia (RA), via Forlanini n. 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 3977 Tribunale Ravenna

Codice fiscale 00135480390

Partita I.V.A. 00713910396

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 1996 alle ore 15,30 presso la sede della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
3. Rinnovo cariche ai consiglieri e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione resta fissata per il 13 giugno 1996 alle ore 15,30 stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente: Antonio Ferruzzi.

S-11944 (A pagamento).

SILOS GRANARI DEL CANDIANO - S.p.a.

Sede in Ravenna, via E. Manfredi n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna registro sociale n. 1081

C.C.I.A.A. di Ravenna n. 12363

Codice fiscale n. 00080610397

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata c/o lo studio del rag. De Crescenzo Maurizio sito in Verona, via Scalzi n. 20, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 1995 ed adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ravenna, 6 maggio 1995

L'amministratore unico: Remo Padovani.

S-11945 (A pagamento).

ALBERTINI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte, 65

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede della società, Foro Buonaparte, 65, Milano, ed in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, n. 1;
Nomina di amministratori.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Milano, maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Isidoro Albertini

S-11946 (A pagamento).

TRACTIONGAS - S.p.a.

Sede in Cuneo, corso G. Ferraris n. 1-bis
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cuneo n. 2032
Codice fiscale e partita IVA 00169410040

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Renato Drago, in Cuneo, corso Statuto n. 10/A, per il giorno 30 maggio 1996, alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipato rimborso prestito obbligazionario di L. 250.000.000 (duecentocinquantamiloni) scadente il 31 ottobre 1998;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario per l'importo di L. 250.000.000 (duecentocinquantamiloni); regolamento;
3. Varie, eventuali.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cuneo, 6 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Campana Renato

S-11947 (A pagamento).

BIRRA MORETTI - S.p.a.

Sede in Udine, viale Venezia n. 9
Capitale sociale L. 193.118.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine reg. soc. n. 17400

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della società che avrà luogo in Milano, via Maffucci n. 10 il giorno 3 giugno 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 giugno 1996 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o, alternativamente, presso la filiale di Milano della Banca Commerciale Italiana in Corso di Porta Nuova n. 7.

Udine, 3 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione: Piero Perron.

S-11948 (A pagamento).

GLOBOTEX - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (Varese), via Mameli, 15

Capitale sociale L. 437.000.000

Reg. imprese di Varese n. 11898 Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 11, in Busto Arsizio (Varese) presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società e delle prospettive future; provvedimenti e delibere inerenti e conseguenti;
2. Delibere occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 18 giugno 1996 stessa ora e luogo.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Giuseppe Merlini

S-11949 (A pagamento).

ACME INTERNATIONAL - S.p.a.

(in concordato preventivo in liquidazione)

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 51

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 119708/3093/4

Codice fiscale e partita IVA 00800040156

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Alberto Lazzarini in Legnano, corso Italia, 43, per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1996, alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'ammissione degli azionisti è a termini di Statuto sociale.

Il liquidatore: dott. Alberto Lazzarini.

S-11950 (A pagamento).

TRABALDO TOGNA HOLDING - S.p.a.

Sede in Pray (Biella), via B. Sella n. 5

Capitale sociale L. 32.000.000.000 versati L. 26.000.000.000

Iscriz. reg. imprese Tribunale di Biella reg. soc. n. 13039

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 1996, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Pray (Biella), via B. Sella n. 5 e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 6 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364 Codice civile n. 1 del primo comma;

Rideterminazione del compenso del Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Cassa Lombarda, sede centrale di Milano, via Manzoni n. 14.

Pray, 3 maggio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore delegato: rag. Piero Trbaldo Togna

S-11951 (A pagamento).

DELTA INFORMATICA - S.p.a.

Trento, via Brennero, 98

I signori azionisti della Delta Informatica S.p.a. di Trento sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in via Brennero, 98 a Trento il 30 maggio 1996 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Determinazione del compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'eventuale seconda convocazione dell'assemblea è per il 1° giugno alle ore 20.

Trento, 7 maggio 1996

Il presidente: Schelfi Diego.

S-11952 (A pagamento).

IMPRESA GRASSETTO - S.p.a.

Sede legale in Tortona (Alessandria) strada privata Ansaldi, 8

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscr. sez. ord. reg. imprese di Alessandria n. 3933

R.E.A. n. 103.613

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, viale Isonzo, 14.1, il giorno 6 giugno 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento all'assemblea di cui sopra, dovrà essere effettuato secondo le norme statutarie.

Tortona, 6 maggio 1996

L'amministratore unico: geom. Claudio Paglia.

S-11953 (A pagamento).

POPOLAR LEASING - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Giolitti n. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Popolar Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Pesaro, via Gagarin n. 202 per il giorno 10 giugno 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 giugno 1996 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, quegli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede della società o presso le casse della Banca Popolare dell'Adriatico.

Pesaro, 4 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Renato Clarizia

S-11954 (A pagamento).

SPORTSWEAR COMPANY - S.p.a.

Sede in Bologna, galleria Cavour, n. 4

Capitale sociale L. 16.716.000.000

Registro imprese di Bologna al n. 21578

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 5 giugno 1996 alle ore 11 in Bologna, galleria Cavour n. 4 presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1996 stessi ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 C.C.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Antonio Pescali

S-11955 (A pagamento).

LAMONTI CUIOIO - S.p.a.

Sede in S. Miniato (PI), via Vecchia del Molino

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 5161 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 4 giugno 1996 ore 16 presso sede. Occorrendo seconda convocazione 6 giugno 1996 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1995, Relazioni organi sociali; Varie ed eventuali;

Intervengono azionisti a norma art. 2370 C.C.

Il presidente: Monti Ilio.

S-11956 (A pagamento).

SIMEX - S.p.a.

Catania, corso Sicilia n. 71

Tribunale di Catania reg. soc. n. 24866

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Simex S.p.a. presso la sede legale sita in Catania, Corso Sicilia n. 71, in prima convocazione giorno 1° giugno 1996 ore 15 ed in seconda convocazione giorno 3 giugno 1996 ore 16,30

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Benito Ipsaro

S-11957 (A pagamento).

BASKET VIOLA REGGIO CALABRIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Calabria, via Pio XI n. 337

Capitale sociale L. 11.320.800.000

I Signori Azionisti sono convocati presso la sede sociale sita in Reggio Calabria, via Pio XI n. 337, per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione e, ove occorresse in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di concordato preventivo con garanzia ai sensi dell'art. 160 e seguenti legge fallimentare, previa autorizzazione ai sensi della legge n. 91/1981.

Parte ordinaria:

1. Eventuali ipotesi alternative.

Reggio Calabria, 8 maggio 1996

L'amministratore unico: ing. Gianni Scambia.

S-11958 (A pagamento).

PREMAR - S.p.a.

Sede in Bione (BS), via Morcherane, 7/B

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 17534

Codice fiscale n. 01207350172

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Premar S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bione, via Morcherane, 7/B per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 17, in prima convocazione e stesso luogo e stessa ora del giorno 21 giugno 1996 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995; della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Discussione sulla delibera d'emissione prestito obbligazionario;
3. Revisione del compenso degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Bione, 6 maggio 1996

Premar S.p.a.

Il presidente: Annapia Ghidini Becchetti

S-11959 (A pagamento).

INTERLEASING - S.p.a.

Sede in Padova, via C. Rezzonico n. 6

Capitale sociale L. 1.019.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 14822

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01478230285

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 22 presso lo studio associato dott. Guido Penso di Padova, P.ggio Corner Piscopia n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 6 giugno 1996 alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 1995 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine, presso la sede sociale.

Padova, 3 maggio 1996

p. Interleasing S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Matteo Bonan

S-11960 (A pagamento).

SOCIETÀ LECCESE PRODOTTI MEDICINALI

Società per azioni

(in liquidazione)

Lecce, via G. D'Otranto n. 42-a

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale, per il giorno 30 maggio 1996, ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995;
Approvazione relazione Collegio sindacale.

Lecce, 6 maggio 1996

Il liquidatore: Rucco Vita Maria.

S-11961 (A pagamento).

PALINI E BERTOLI - S.p.a.

Sede sociale in Osoppo (UD), Zona Industriale Rivoli
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 2626 presso il Tribunale di Tolmezzo
Codice fiscale n. 00110850195
Partita I.V.A. n. 01587530302

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società che si terrà presso la sede sociale in Osoppo (UD), Zona Industriale Rivoli il giorno 30 maggio 1996, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 maggio 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norme di legge.

Osoppo, 7 maggio 1996

Il presidente del Consiglio: Federico Pittini.

S-11962 (A pagamento).

KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA**Società per azioni**

Sede in Milano, via Bressanone n. 10
Capitale sociale L. 6.600.000.928 interamente versato
Registro delle imprese n. 272185 Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 1250081
Partita I.V.A. n. 08861580150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Montenapoleone n. 12, per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 giugno 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione ed attribuzione dei relativi emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale ed attribuzione dei relativi emolumenti.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso una delle sedi di Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd. nei termini di legge.

Milano, 30 aprile 1996

L'amministratore delegato: Hisashi Yoshida.

S-11963 (A pagamento).

VERONA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9092 del registro delle imprese di Verona
Codice fiscale n. 00647820232

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di giovedì 6 giugno 1996, alle ore 10, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 7 giugno 1996 medesimo ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, n. 1) e n. 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli articoli numeri 2), 6), 10), 11), 12), 15) e 19) dello statuto sociale.

Il presidente: ing. Giulio Bisoffi.

S-11964 (A pagamento).

RISPARMIO & PREVIDENZA - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 37620 del registro delle imprese di Verona
Codice fiscale n. 02524030232

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di mercoledì 5 giugno 1996, alle ore 10, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 12 del giorno venerdì 7 giugno 1996 medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, n. 1), 2) e n. 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Il presidente: ing. Giulio Bisoffi.

S-11965 (A pagamento).

PIZZOLI - S.p.a.

Sede in Budrio (Bologna), via Zenzalino Nord n. 1
 Capitale sociale L. 3.228.750.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Bologna n. 29598

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Pizzoli Società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario;
2. Rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario in essere di L. 250.000.000.

Ai sensi di statuto e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 31 maggio 1996 nello stesso luogo alle ore 19.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Ennio Pizzoli

S-11966 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese, 224 - Palazzo Caravaggio
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 30 maggio 1996 alle ore 15 presso lo studio del notaio Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione, ed il giorno 31 maggio 1996, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c.;
2. Aumento capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti;
3. Delibere e mandati inerenti e conseguenti.

Segrate, 6 maggio 1996

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Giorgini.

A-634 (A pagamento).

JAGUAR ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Aurelia n. 866
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 8885/90
 Codice fiscale n. 03930081009

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Jaguar Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 16 presso la sede sociale in Roma, via Aurelia n. 866, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 5 giugno 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'oggetto sociale;
2. Modificazioni dello statuto sociale per consentire le riunioni del Consiglio di amministrazione anche mediante videoconferenza.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

Roma, 8 maggio 1996

p. Jaguar Italia S.p.a.
 Un sindaco: Nicola Antoniozzi

S-12089 (A pagamento).

ALCOA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti, 3-5
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Milano 133224/3366/24
 Partita IVA 00859860157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata 7, Milano, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione nuova struttura interna della società (istituzione divisioni, apertura unità locali e/o uffici e/o stabilimenti).

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Marcello Agnoli

S-12095 (A pagamento).

AUTODESK - S.p.a.

Sede sociale in Assago (MI), strada 4 Palazzo A6
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato
 Registro imprese n. 311664 - R.E.A. 1307980
 Partita IVA 1023400155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 1996 ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione in assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Massimo Bartolini

S-12096 (A pagamento).

I.G.P. - Industrie Grafiche Pievesi - S.p.a.

Sede sociale in Pieve del Cairo, via Partigiani n. 19
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Ufficio di Vigevano - R.E.A. (provvisorio) n. 166329
 Codice fiscale n. 01112000185
 Partita IVA n. 01112000185

Gli azionisti della I.G.P. - Industrie Grafiche Pievesi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società, il giorno 31 maggio 1996 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni inerenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione, con nomina nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali di cui all'ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

- A) Provvedimenti conseguenti di cui agli ex artt. 2446 - 2447 - 2448, punto 4 Codice civile;
- B) Eventuale nomina liquidatore.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 giugno 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Pieve del Cairo, 8 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Maurizio Pastormerlo

S-12101 (A pagamento).

COMFER - S.p.a.

Sede in Pradamano, via Cussignacco n. 84
 Capitale sociale: L. 2.000.000.000 i. v.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Poiché l'assemblea convocata per il 30 aprile 1996 è andata deserta, gli azionisti della società sono nuovamente convocati in sede ordinaria presso la Comfer S.p.a. in via Cussignacco 84, 33040 Pradamano, per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile n. 1 e n. 2;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Comfer - S.p.a.
 L'amministratore unico: Mauro Vinicio

S-12104 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIMEF - S.p.a.

Sede legale in Modena, viale Corassori, 24
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 i. v.
 Iscritta presso il reg. imprese di Modena al n. 21536 del Trib. di Modena
 Codice fiscale 01581900360

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 10,30 presso la sede legale della società, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1996 alle ore 10,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 30 novembre 1995;
2. Bilancio di esercizio chiuso alla data del 30 novembre 1995, deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea i signori soci sono invitati a depositare le azioni in loro possesso, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali.

Modena, 10 maggio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 f.to Panini ing. Silvia

S-12106 (A pagamento).

CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.

Sede legale in Spezzano di Fiorano Modenese (MO)
 Via Canaletto n. 27
 Capitale sociale L. 37.500.000.000 i.v.
 Reg. soc. Tribunale di Modena n. 14575
 Codice fiscale 01018240364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adepiamenti di cui all'art. 2364 del Codice Civile; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Ceramiche Gardenia Orchidea - S.p.a.
 L'amministratore unico: Alfonso Bergamini

S-12107 (A pagamento).

GARCOLOR - S.p.a.

Sede legale in Spezzano di Fiorano Modenese (MO)
Via dell'Artigianato n. 2
Capitale sociale L. 6.500.000.000 i.v.
Reg. soc. Tribunale di Modena n. 14576
Codice fiscale 01018230365

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Spezzano di Fiorano Modenese, via del Canaletto n. 27, per il giorno 31 maggio 1996 alle ore 10,15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adepimenti di cui all'art. 2364 del Codice Civile; deliberazioni relative;
2. Nomina dell'Organo amministrativo e determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale determinazione del relativo compenso; deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Spezzano, 8 maggio 1996

Garcolor - S.p.a.

L'amministratore unico: Bonezzi Angelo

S-12108 (A pagamento).

FIMET MOTORI E RIDUTTORI - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 49
Capitale sociale L. 5.750.000.000
R. I. Torino n. 4281/80
Codice fiscale 03764660019

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 1996, ore 11,30, in Torino, corso Matteotti n. 49, in prima convocazione e, occorrendo, per il 25 giugno 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento, con sovrapprezzo e con limitazione del diritto di opzione ex art. 2441 del Codice Civile;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 5.000.000.000;
3. Deliberazioni relative e conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Intervento in assemblea secondo legge e statuto.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Piera

S-12109 (A pagamento).

O.M.S.E. - S.p.a.
Officine Meccaniche Sant'Emilio
Sede legale Teramo
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti delle Officine Meccaniche Sant'Emilio - O.M.S.E. - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ennio Vincenti in Teramo, per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio in seconda convocazione stesso luogo ed ora per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione situazione economica finanziaria;
2. Ipotesi di ricorso ad una procedura concorsuale minore;
3. Deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea o gli aventi diritto.

Teramo, 7 maggio 1996

L'amministratore unico: Valiante Vito.

S-12110 (A pagamento).

G.T.O. PESCA - S.p.a.
Giulianova Tortoreto Oceanica Pesca
Sede legale Giulianova Lido
Capitale sociale L. 300.000.000

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Giulianova Tortoreto Oceanica Pesca S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ennio Vincenti in Teramo, per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il 31 maggio in seconda convocazione stesso luogo ed ora per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione situazione economica finanziaria;
2. Ipotesi di scioglimento e messa in liquidazione della società;
3. Deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea o gli aventi diritto.

Teramo, 7 maggio 1996

L'amministratore unico: dott. Umberto Salcoacci.

S-12111 (A pagamento).

WAGNER ITEP - S.p.a.
Sede in Milano, via dei Giardini, 4
Capitale sociale L. 3.200.000.000 i. v.
Iscr. Tribunale di Milano - Registro Imprese n. 346812
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1450931
Partita IVA n. 11277370158
Codice Fiscale n. 01095240337

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, via dei Giardini 4, per il giorno 31 maggio 1996, alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 10 giugno 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 II comma del Codice Civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 9 maggio 1996

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Edoardo Dabinovic

S-12112 (A pagamento).

AUSTRIA FINANZA - S.p.a.

Sede in Bolzano - Corsò Italia, 13/M

Capitale sociale L. 5.000.000.000 int. sottoscritto e versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano

al n. 17720 Registro Società e n. 18179 Fascicolo

Codice Fiscale 02344450289

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 maggio 1996 ore 12 in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 1996 ore 12 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in 31057 Silea (TV), via Internati 1943/45 n. 23 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Ortwin Klapper

C-12857 (A pagamento).

AGORÀ - S.p.a.

Sede in Ravenna, via degli Ariani, 1

Capitale sociale L. 770.000.000 i. v.

Registro Imprese Ravenna n. 16555

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 15 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 31 maggio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e osservazioni del Collegio Sindacale sulla situazione patrimoniale al 31 marzo 1996;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1996 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2447 Codice Civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Francesco Rangone

C-12860 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a. Gruppo Casse Toscane S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3
Capitale sociale L. 225.377.500.000 i. v. e riserve L. 80.213.107.682

Iscritta al Trib. di Pistoia al n. 14281 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00092220474

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di effettuare la manovra sotto esposta:

Tassi passivi su conti correnti e depositi: Diminuzione generalizzata fino ad un massimo di 0,75 di punto per i depositi a risparmio e conti correnti (creditori).

Decorrenza: Giorno successivo alla data della presente pubblicazione.

Pistoia, 2 maggio 1996

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-12618 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO POLESINE - S.c.r.l.

Sede legale in Badia Polesine (RO), piazza V. Emanuele, 123

Reg. Soc. Tribunale Rovigo n. 8082

Codice fiscale e partita IVA 00986860294

Ai sensi della legge 17 dicembre 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 2 maggio 1996, i tassi passivi di interesse applicati alla clientela saranno diminuiti dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento) (depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito).

Variati i tassi inferiori al 3%.

Lendinara, 2 maggio 1996

Il presidente: dott. Angelo Volpe.

C-12633 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 i. v.

Registro imp. Tribunale di Varese n. 25

Albo delle Banche n. 415

Codice fiscale 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 3 maggio 1996, i tassi creditori in essere subiscono una diminuzione articolata con un massimo dello 0,75%, con allineamento al tasso del 7,50% di tutti quelli che ad abbattimento avvenuto risultassero ancora superiori.

Varese, 3 maggio 1996

Banca Popolare di Luino e di Varese
Il direttore generale: dott. Carlo Maria Perfetti

C-12715 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa che le sottoindicate condizioni praticate nei confronti della clientela, con decorrenza 13 maggio 1996, vengono modificate nel modo seguente:

Depositi a risparmio: spese di gestione L. 20.000 annue fino a n. 25 operazioni, oltre L. 1.000 ad operazione;

Buoni fruttiferi: costo di estinzione L. 12.000;

Conti correnti: spesa fissa per chiusura annuale L. 20.000;

Bancomat: spesa per blocco carta (smarrimento/sottrazione) L. 20.000;

Imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali: aumento del minimo a L. 10.000;

Cassette di sicurezza: canone annuo L. 8.000 per dmc con un minimo di L. 80.000;

Depositi chiusi: canone semestrale L. 8.000 per dmc con un minimo di L. 200.000, più l'1% del valore dichiarato;

Bonifico su supporto magnetico o teletrasmesso: domiciliato su Banco L. 500, su altra banca L. 1.500;

Pagamento stipendio disposto su supporto cartaceo: domiciliato su Banco L. 1.500, su altra banca L. 2.500;

Pagamento stipendio disposto su supporto magnetico o teletrasmesso: domiciliato su Banco L. 500, su altra banca L. 1.500;

Sconto di portafoglio/portafoglio cartaceo salvo buon fine:

diritto di presentazione: L. 30.000;
commissione aggiuntiva incasso tramite ufficio postale: L. 25.000;
richiesta di esito: L. 10.000;
ritorno di effetti con spese impagati e protestati: 2% con un minimo di L. 15.000;
richiamo di effetti: L. 20.000.

Portafoglio elettronico salvo buon fine;
Ri.Ba. - Ri.Bo.:

valuta incasso presso altra banca: 20 giorni fissi;
commissione di richiamo: L. 15.000.

Rid:

valuta incasso presso Banco 5 giorni fissi, altra banca: 7 giorni fissi;
commissione di richiamo: L. 15.000;
commissione per comunicazione di pagato: L. 4.000.

Negoziato titoli:

diritto fisso per ogni negoziazione: L. 7.000.

Titoli a custodia ed amministrazione:

produzione estratto conto: L. 3.000;
accredito cedole e titoli scaduti/estratti: L. 3.000.

Operazioni in «Futures»: commissione sull'acquisto e/o vendita di ogni contratto L. 30.000.

Prestiti e finanziamenti in valuta estera o in eurolire:

commissione di intervento: aumento del minimo a L. 5.000;
spesa di accensione/proroga/trasformazione di divisa: L. 10.000.

Crediti documentari disposti/ricevuti su e da estero:

diritto di emissione: L. 30.000;
commissione di accettazione/impegno di pagamento differito fino a un mese: 0,40%, minimo L. 60.000;
commissione di irrevocabilità/utilizzo/mancato utilizzo/negoziamento/conferma/trasferimento del credito: aumento del minimo a L. 60.000;
diritto di rimborso: L. 30.000;
spese di rimborso: L. 30.000;
spese postali forfettarie: L. 20.000;
spese forfettarie per spedizione documenti: L. 30.000.

Crediti di firma:

diritti di segreteria: L. 25.000;
commissione: aumento del minimo a L. 100.000.

p. Banca di Sicilia S.p.a.
Il direttore generale: Cesare Caletti

S-11899 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice titolo 51688 1994/1999 di LMD. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° maggio 1996 al 31 luglio 1996 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 2,35% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° agosto 1996.

Napoli, 30 aprile 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

A-630 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2
Iscritta presso Uff. Reg. Imp. Cancelleria Trib. di Pordenone al n. 19
Codice fiscale 00095810933

La Banca Popolare Friuladria informa di aver effettuato, con decorrenza 7 maggio 1996, una riduzione dello 0,50% di punto ai tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio praticati alla propria clientela.

p. Banca Popolare Friuladria
Il direttore generale: Angelo Sette

A-631 (A pagamento).

TECNORULLI - S.r.l.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comun n. 37
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 13277

TECNORULLI PRODUCTION - S.r.l.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comun n. 37
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 15445

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che le società predette, giusta l'atto ricevuto dal notaio Vincenzo Scaduto il 7 settembre 1995, rep. n. 7553, iscritto presso il Registro delle Imprese di Verona l'8 settembre 1995 al n. 357652, hanno convenuto quanto segue:

La Tecnorulli Production S.r.l. e la Tecnorulli S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda; la fusione è avvenuta senza concambio, essendo le quote della Tecnorulli Production S.r.l. tutte di proprietà della incorporante Tecnorulli S.r.l.; le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995; non esistono particolari categorie di soci; nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Pietro in Cariano, 24 gennaio 1996

Vincenzo Scaduto, notaio.

C-12634 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA
Soc. Coop. a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi 1, Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163, C.C.I.A.A. di Treviso, Codice fiscale 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, comunica che, con decorrenza 1° maggio 1996:

i tassi avere applicati alla clientela sui conti correnti e depositi a risparmio di qualsiasi categoria, verranno diminuiti di un massimo di 0,75%. Tutti i tassi creditori per la clientela superiori al 7% verranno inoltre allineati a tale valore.

Montebelluna, 29 aprile 1996

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
p. la Direzione Generale: Antonella Buso

S-12100 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.*Variatione tassi*

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò 2/4, iscritta al n. 97 del registro società presso il Tribunale di Lecco, con capitale di L. 10.029.442.000, iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al gruppo creditizio «Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano», comunica che i tassi creditori, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi e al portatore, vengono diminuiti dello 0,50% con decorrenza 10 maggio 1996.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto.

Merate, 7 maggio 1996

Il vice direttore generale: Angelo Meroni.

S-11874 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede centrale e direzione generale in Lodi, via Cavour, 40
Codice fiscale 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela (Legge 17 febbraio 1992) - Tassi passivi - Diminuzione.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a far tempo dal 1° maggio 1996 vengono ridotti dello 0,50% i tassi passivi per tutti i depositi liberi.

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-11979 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante, 1
Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15780 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Pisa
Codice fiscale e Partita IVA 01216630507

Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 6 maggio 1996 la Cassa di Risparmio di Pisa - S.p.a. procederà ad una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sulla raccolta libera pari a 0,50 punti, fermo restando il tasso minimo allo 0,50%.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-11980 (A pagamento).

IMMOBILIARE GALVANI - S.p.a.**SINAM - S.r.l.**

Pubblicazione estratto atto di fusione per incorporazione della Sinam S.r.l. nella Immobiliare Galvani S.p.a. (art. 2504 Codice civile).

Ai sensi art. 2504, quarto comma Codice civile (atto in data 12 febbraio 1996, n. 96075 di rep. notaio Salvatore Sica di Napoli, ivi iscritto nel registro delle società del Tribunale di Napoli il 21 febbraio 1996 al n. 2304 registro d'ordine).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Immobiliare Galvani S.p.a. con sede in Napoli alla via S. Giacomo 32 iscritta al n. 3615/84 reg. soc. di Napoli, Codice fiscale 01187810153 e Partita IVA 04475050631;

incorporata: Sinam S.r.l. con sede in Napoli alla via S. Giacomo 32 iscritta al n. 3616/84 reg. soc. di Napoli, Codice fiscale 01290630159 e Partita IVA 04475060630.

2. Non esiste rapporto di cambio, conguagli in danaro, ricorrendo l'ipotesi prevista di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

3. Non dovendosi emettere nuove quote per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le stesse quote partecipano agli utili.

4. La fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante.

5. La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° gennaio 1995.

6. Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci, e né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Galvani S.p.a.
L'amministratore unico: Giovanni Naldi

p. Sinam S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni Naldi

C-12698 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.

Milano, via Capecelatro, 69
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Tribunale di Milano, n. 356193 registro Imprese
Codice fiscale 08527150588

VITALAIRE LOMBARDIA - S.r.l.

Roma, via Prenestina, 189
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Roma, n. 6849/87 registro Imprese
Codice fiscale 08399840159

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Tipo di fusione: incorporazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile con riferimento alla situazione patrimoniale delle società al 31 dicembre 1995.

2. Società partecipanti:

Società incorporante: Air Liquide Sanità S.p.a. con sede in Milano, via Capecelatro, 69;

Società incorporanda: Vitalaire Lombardia S.r.l. con sede in Roma, via Prenestina, 189.

3. L'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

4. Decorrenza: dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Milano il 3 maggio 1996 al n. 1478920 (per Air Liquide Sanità S.p.a.) e al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Roma il 7 maggio 1996 al n. 9600022459 (per Vitalaire Lombardia S.r.l.).

p. Il Consiglio di amministrazione della Air Liquide Sanità S.p.a.
L'amministratore delegato: Franco Moscetti

p. Il Consiglio di amministrazione della Vitalaire Lombardia S.r.l.
Il presidente: Franco Moscetti

S-11840 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI E SERVIZI '94 - S.r.l.

Roma, piazza C. Paganico, 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Roma n. 8009/94
C.C.I.A.A. di Roma n. 83885
Partita IVA e Codice fiscale 04771061001

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Per ragioni di economicità aziendale si intende procedere alla fusione per incorporazione nella summenzionata società Partecipazioni e Servizi '94 - S.r.l. delle seguenti società, di cui la prima risulta essere socio unico:

La Nuova Roberta Edilizia 900 - S.r.l., con sede in Roma, via Anapo, 46, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, reg. soc. Tribunale di Roma al n. 1217/65, alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 288075, Codice fiscale 0075146585, Partita IVA 00927541003;

Società Edilizia Appartamenti Romani - S.r.l., con sede in Roma, via Anapo, 46, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, reg. soc. Tribunale di Roma al n. 1961/60 C.C.I.A.A. di Roma al n. 227072, Codice fiscale 00751480583, Partita IVA 0927551002;

S.E.R.O.F. - Società Edilizia Romana Fabbricati S.r.l., con sede in Roma, via Anapo, 46, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, reg. soc. Tribunale di Roma al n. 1960/60, C.C.I.A.A. di Roma al n. 227071, Codice fiscale 00751500588, Partita IVA 0927571000.

Si precisa che le società incorporate si estingueranno, anche ai fini contabili, dalla data stessa dell'atto di fusione e che non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa, altresì, che il progetto di fusione, per esteso, è stato iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 14 febbraio 1996 al n. 13577.

Barretta Carlo.

S-11851 (A pagamento).

ELEFIN - S.p.a.

(incorporante)

SOCIETÀ ITALIANA PER LO SVILUPPO DELL'ELETTRONICA SISVEL - S.p.a.

(incorporanda)

Estratto (ex art. 2501-bis) del progetto di fusione per incorporazione nella Elefin S.p.a. della società Italiana per lo sviluppo dell'Elettronica Sisvel S.p.a.

1. Incorporante: Elefin S.p.a. con sede in Pinerolo in via Saluzzo 35 iscritta presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 6773 del Tribunale di Pinerolo, Codice fiscale 07004870015.

La società incorporante Elefin S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica Sisvel - S.p.a.

Incorporanda: Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica Sisvel - S.p.a. con sede in None (TO), in via Castagnole n. 59, iscritta presso il Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 3396 del Tribunale di Pinerolo, Codice fiscale 05520860585.

2. Lo statuto della società incorporante Elefin S.p.a. non subirà modifiche per effetto della fusione ed è allegato al presente progetto.

3. Poiché la Elefin S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica Sisvel S.p.a., tutte le azioni della Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica Sisvel S.p.a. saranno annullate senza dar luogo a concambio.

4. Le operazioni effettuate dalla incorporanda Società Italiana per lo Sviluppo dell'Elettronica Sisvel S.p.a. nel 1996 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Elefin S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione riportato per estratto è stato iscritto nel Registro delle Imprese - Ufficio di Torino.

p. Elefin S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Società per lo Sviluppo dell'Elettronica Sisvel S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

S-11865 (A pagamento).

TECNOSERRE - S.r.l.

Taggia (Imperia) regione Borghi, via del Piano
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Publicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del C.C.) del progetto di fusione per incorporazione della Tecnoserre S.r.l. avente sede legale in Taggia (Imperia), via del Piano Regione Borghi nella incorporante Viale Sistemi di Viale Armando & C. S.a.s. corrente in Taggia (Imperia) via del Piano Regione Borghi.

1. La società incorporante Viale Sistemi di Viale Armando e C. S.a.s. possiede l'intero capitale sociale della incorporata Tecnoserre S.r.l. per cui non vi è concambio di quote.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle due società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante Viale Sistemi di Viale Armando e C. S.a.s.: 31 dicembre 1995, ore 24.

3. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suesteso progetto di fusione è stato depositato nel Tribunale di San Remo ed è stato iscritto nel registro delle imprese in data 30 novembre 1995 al n. 3181 registro d'ordine.

Taggia, 29 aprile 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefania Viale

S-11886 (A pagamento).

F.LLI TURRIZIANI GIOV. BATTISTA & LUIGI - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Estratto (ex articoli 2504-novies e 2502-bis) della deliberazione di scissione della società F.lli Turriziani Giov. Battista & Luigi S.r.l. con sede legale in Frosinone, via Gaeta n.123, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Frosinone al n. 2943, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione che sarà denominata «Egev S.r.l.» che avrà sede in Frosinone, via Selvotta s.n.c., con capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni) diviso in n. 200.000 quote di L. 1.000 (mille) cadauna che verranno assegnate ai soci della «F.lli Turriziani Giov. Battista & Luigi S.r.l.» in misura proporzionale alle quote di capitale possedute nella società scissa.

La data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili e quella di decorrenza della imputazione delle operazioni ad essa riferibili è quella dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione.

Non esistono particolari categorie di soci né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Depositata in C.C.I.A.A. di Frosinone in data 2 maggio 1996 al numero 9600001353/CFR0046 registro d'ordine.

Il legale rappresentante: Luigi Turriziani.

S-12067 (A pagamento).

SICLA

Società Italiana Carburanti, Lubrificanti & Affini - S.p.a.
Siglabile S.I.C.L.A. - S.p.a.

Sede legale in Collegno (Torino), via Podgora n. 9
Capitale sociale L. 1.302.600.000 interamente versato
Iscritta al n. 3970/1940 del Tribunale di Torino
del Registro delle imprese di Torino
Codice fiscale n. 00483040010

Estratto della delibera di fusione

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 19 marzo 1996, repertorio n. 32254/3089, registrato a Torino il 26 marzo 1996 al n. 8316, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 5 aprile 1996, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 24 aprile 1996 al n. 9600017566 registro d'ordine.

Società incorporante: «SICLA - Società Italiana Carburanti, Lubrificanti & Affini S.p.a.» siglabile «S.I.C.L.A. S.p.a.», sopra generalizzata.

Società incorporanda: «Fratelli Tobia S.r.l.» con unico socio, con sede in Savona, corso Tardy & Benech n.9/2, capitale sociale L. 355.000.000 versato, iscritta al n. 8847 del Tribunale di Savona, del registro delle imprese di Savona, codice fiscale n. 00100320092.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, ovvero, qualora l'atto di fusione sia stipulato dopo il 30 giugno 1996, dal 1° luglio 1996.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-12103 (A pagamento).

MARIO BUCCIARELLI & C. - S.r.l.

Siena, viale Toselli, 82/90

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al reg. soc. comm.li del Tribunale di Siena al n. 3760/5439 e n. 73904 del registro ditte del CCIAA di Siena

Codice fiscale n. 00302580519

Partita IVA n. 00529110520

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Società scissa: Mario Bucciarelli & C. S.r.l.

Società beneficiaria: Immobiliare Tabaccaia S.r.l., Monteverchi, via Fonte Moschetta, 39, capitale sociale L. 90.000.000, oggetto: acquisto, vendita, permuta, locazione, gestione e amministrazione di beni immobili.

Il patrimonio della società Mario Bucciarelli & C. S.r.l., a seguito della scissione in oggetto, si ridurrà per la somma algebrica delle attività e passività trasferite al valore contabile.

Rapporto di cambio delle quote: ai soci verranno attribuite le quote di nuova emissione della società beneficiaria in misura proporzionale a quelle possedute nella società scissa.

Le nuove quote emesse dalla società beneficiaria avranno godimento dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

Trattamenti particolari riservati a speciali categorie di soci e/o agli amministratori: non sono previsti trattamenti particolari.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Siena il 26 aprile 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
della Mario Bucciarelli & C. S.r.l.
Il presidente: Norci Sergio

S-12105 (A pagamento).

SUTTER FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Borghetto di Borbera (Alessandria), località Leigozze n. 1

Capitale sociale L. 2.428.500.000

Iscr. al registro delle imprese ufficio di Alessandria al n. 5585

Approvazione progetto di fusione (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 1995, pagg. 17-18, avvisi 26315 et 26316)

Ex art. 2502-bis Codice civile si porta a conoscenza che: con verbale in data 8 febbraio 1996 a rogito notaio Gianluigi Bailo di Novi Ligure repertorio n. 56.954/8.052 omologato in data 8 marzo 1996 dal Tribunale di Alessandria ed iscritto al registro delle imprese ufficio di Alessandria in data 18 aprile 1996 al numero 99251, l'assemblea dei soci ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione della società Sutter Finanziaria S.p.a. con la società: Newco S.r.l., con sede in Borghetto di Borbera località Leigozze, civico numero 1, capitale sociale L. 2.622.780.000 (duemiliardisei centoventiduemilioni settecentottantamila) versato iscritta presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Alessandria al n. 15393 del registro società ed alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 174269 del registro ditte, codice fiscale 01636310060 mediante l'incorporazione nella prima della seconda quale pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 dicembre 1995 pagg. 17-18 Avviso S-26315 e da intendersi qui integralmente riportato e ritrascritto fusione da attuarsi sulla base del detto progetto mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda previo concambio di ogni gruppo di 324 (trecentoventiquattro) quote da nominali L. 1.000 (mille) interamente liberate con una nuova azione da nominali L. 100.000 (centomila) della società incorporante giusto il rapporto risultante dalla relazione degli amministratori e dell'esperto redatte rispettivamente ex articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*;

2) di stabilire che per effetto della fusione la società Sutter Finanziaria S.p.a. subingredisca di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Newco S.r.l. ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile;

3) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 2504-*ter*, si procederà alle operazioni di concambio sopra evidenziate con aumento e contestuale diminuzione del capitale sociale ut infra meglio specificato;

4) di, conseguentemente, aumentare il capitale sociale della società da L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) a L. 5.809.500.000 (cinquemiliardi ottocentonovemilioni cinquecentomila) mediante emissione di numero 8095 nuove azioni da nominali L. 100.000 cadauna con esclusione ai soci del diritto di opzione ex articolo 2441 Codice civile e conseguente assegnazione della nuove emettende azioni ai soci dell'incorporanda società Newco S.r.l. secondo il rapporto di concambio sopra illustrato e cioè una nuova azione da L. 100.000 per ogni gruppo di 324 quote da L. 1.000 possedute dai soci della società incorporanda;

5) di contestualmente diminuire il capitale sociale da L. 5.809.500.000 a L. 2.428.500.000 (duemiliardi quattrocentottomilioni cinquecentomila) per annullamento delle numero 33.810 (trentatremilaottocentodieci) azioni proprie da nominali L. 100.000 (centomila) cadauna di cui la società incorporante verrebbe in possesso a seguito della fusione perché possedute dall'incorporanda ut supra meglio detto, il tutto in ossequio e nel rispetto del combinato disposto dagli articoli 2357 e 2504-*ter* del Codice civile;

6) di approvare il progetto di fusione della società Sutter Finanziaria S.p.a. con la società Sutter Chimica S.r.l. con sede in Borghetto di Borbera località Leigozze civico numero 1 capitale sociale L. 7.000.000.000 (settemiliardi) versato iscritta presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Alessandria al n. 12138 del registro società ed alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 157414 del registro ditte codice fiscale 01381200060 mediante l'incorporazione nella prima della seconda quale pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 dicembre 1995 n. 297 pagg. 17-18 Avviso S-26316 da intendersi qui integralmente riportato e ritrascritto mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda posseduto per intero dalla società incorporante;

7) di stabilire che per effetto della fusione la società Sutter Finanziaria S.p.a. subingredisca di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Sutter Chimica S.r.l. ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile;

8) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 2504-*ter*, non verrà effettuata alcuna operazione di concambio possedendo la società incorporante Sutter Finanziaria S.p.a. l'intero capitale sociale della società incorporanda Sutter Chimica S.r.l. e quindi di non essere luogo a conseguente aumento di capitale sociale della società incorporante.

Il notaio rogante: dott. Bailo Gianluigi.

S-12113 (A pagamento).

SUTTER CHIMICA - S.r.l.

Sede Borghetto di Borbera (Alessandria), località Leigozze n. 1

Capitale sociale L. 7.000.000.000 (settemiliardi)

Iscr. al registro delle imprese ufficio di Alessandria al n. 12138

Approvazione progetto di fusione (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 1995 pag. 18 Avviso S-26316)

Ex art. 2502-bis Codice civile si porta a conoscenza che con verbale in data 8 febbraio 1996 a rogito notaio Gianluigi Bailo di Novi Ligure repertorio n. 56.952/8.050 omologato in data 8 marzo 1996 dal Tribunale di Alessandria ed iscritto al registro delle imprese ufficio di Alessandria in data 18 aprile 1996 al n. 12138, l'assemblea dei soci ha deliberato:

a) di approvare il progetto di fusione della società Sutter Chimica S.r.l. con la società Sutter Finanziaria S.p.a. con sede in Borghetto di Borbera località Leigozze civico numero 1, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) versato iscritta presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Alessandria al n. 5585 del registro società ed alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 99.251 del registro ditte, codice fiscale 00156840068 mediante l'incorporazione della prima nella seconda quale pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 dicembre 1995 pagg. 17-18 Avviso S-26316 e da intendersi qui integralmente riportato e ritrascritto fusione da attuarsi sulla base del detto progetto mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda posseduto per intero dalla società incorporante;

b) di stabilire che per effetto della fusione la società Sutter Finanziaria S.p.a. subingredisca di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Sutter Chimica S.r.l. ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile;

c) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2504-ter, non verrà effettuata alcuna operazione di concambio possedendo la società incorporante Sutter Finanziaria S.p.a. l'intero capitale sociale della società incorporanda Sutter Chimica S.r.l. e quindi di non essere luogo a conseguente aumento di capitale sociale della società incorporante.

Il notaio rogante: dott. Bailo Gianluigi.

S-12114 (A pagamento).

NEWCO - S.r.l.

Sede Borghetto di Borbera (Alessandria), località Leigozze n. 1

Capitale sociale L. 2.622.780.000

Iscr. al registro delle imprese ufficio di Alessandria al n. 15393

Approvazione progetto di fusione (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 1995 pagg. 17 e 18 Avviso S-26315)

Ex art. 2502-bis Codice civile si porta a conoscenza che con verbale in data 8 febbraio 1996 a rogito notaio Gianluigi Bailo di Novi Ligure repertorio n. 56.953/8.051 omologato in data 8 marzo 1996 dal Tribunale di Alessandria ed iscritto in data 18 aprile 1996 al registro delle imprese ufficio di Alessandria al n. 15393, l'assemblea dei soci ha deliberato:

a) di approvare il progetto di fusione della società Newco S.r.l. con la società Sutter Finanziaria S.p.a. con sede in Borghetto di Borbera località Leigozze civico numero 1, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) versato iscritta presso la Cancelleria del Tribunale civile e penale di Alessandria al n. 5585 del registro società ed alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 99.251 del registro ditte, codice fiscale 00156840068 mediante l'incorporazione della prima nella seconda quale pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale del 21 dicembre 1995 pagg. 17-18 Avviso S-26315 e da intendersi qui integralmente riportato e ritrascritto fusione da attuarsi sulla base del detto progetto mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda previo concambio di ogni gruppo di 324 (trecentoventiquattro) quote da nominali L. 1.000 (mille) interamente liberate con una nuova azione da nominali L. 100.000 (centomila) della società incorporante giusto il rapporto risultante dalla relazione degli amministratori e dell'esperto redatta rispettivamente ex articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*;

b) di stabilire che per effetto della fusione la società Sutter Finanziaria S.p.a. subingredisca di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Newco S.r.l. ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile;

c) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2504-ter, che si procederà alle operazioni di concambio sopra evidenziate mediante aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) a L. 5.809.500.000 (cinquemiliardi ottocentonovemilioni cinquecentomila) con emissione di numero 8095 nuove azioni da nominali L. 100.000 (centomila) cadauna escludendo ai soci il diritto d'opzione ex articolo 2441 Codice civile e conseguente assegnazione delle nuove emettende azioni ai soci dell'incorporanda secondo il rapporto di concambio sopra illustrato e quindi contestuale sua diminuzione a L. 2.428.500.000 (duemiliardi quattrocentoventottomilioni cinquecentomila) per annullamento delle numero 33.810 (trentatremilaottocentodieci) azioni proprie da nominali L. 100.000 (centomila) cadauna possedute dalla società incorporata e di cui verrebbe in possesso la società incorporante a seguito della fusione, il tutto in ossequio e nel rispetto del combinato disposto degli articoli 2357 e 2504-ter del Codice civile.

Il notaio rogante: dott. Bailo Gianluigi.

S-12115 (A pagamento).

SISTEMA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Campogalliano, via Grieco n. 1

Codice fiscale n. 00159780360

POGGIODORO - S.r.l.

Modena, via Canalino n. 45

Codice fiscale 00136980539

Con atto a ministero notaio Fiori dott. Aldo in data 30 gennaio 1996 rep. n. 116.089/17.570, registrato a Carpi in data 13 febbraio 1996 al n. 260, trascritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Modena in data 15 febbraio 1996 rispettivamente al n. 3130 d'ordine e n. 1745 registro società e al n. 3129 d'ordine e n. 37421 registro società, la società Poggiodoro S.r.l., con sede in Modena si è fusa per incorporazione nella società Sistema Società Cooperativa a Responsabilità Limitata con sede in Campogalliano.

Carpi, 3 maggio 1996

Aldo Fiori, notaio.

S-12116 (A pagamento).

ANIDRIDE CARBONICA ITALIANA - S.r.l.

Sede Bergamo, via S. Bernardino n. 92

Capitale versato L. 200.000.000

N. 36343 registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01935190163

CRIOCHEM - S.r.l.

Sede Calcinato (Brescia), via Aleramo, 26

Capitale versato L. 20.000.000

N. 53893 registro imprese di Brescia

Codice fiscale n. 01776380980

SOCIETÀ AZIONARIA MINIERE ANIDRIDE CARBONICA

S.A.M.A.C. - S.p.a.

Sede Roma, via Lima, 15

Capitale versato L. 420.000.000

N. 1852/1957 registro imprese di Roma

Codice fiscale n. 00401890587

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis 2504-*quinquies* Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Azionaria Miniere Anidride Carbonica S.A.M.A.C. S.p.a., con sede in Roma;

società incorporande:

Anidride Carbonica Italiana S.r.l., con sede in Bergamo;
Criochem S.r.l., con sede in Calcinato (Brescia).

La società incorporante adotterà il nuovo testo di statuto allegato al progetto di fusione.

Non è previsto nessun rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene la totalità del capitale di ciascuna incorporanda per cui nessuna modalità di assegnazione di azioni o quote risulterà a seguito della fusione e nessuna data è determinata per decorrenza di partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote per cui non sono prevedibili trattamenti particolari a favore dei soci o possessori stessi.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione: per la Anidride Carbonica Italiana S.r.l. al registro delle imprese di Bergamo il 23 aprile 1996 n. 9600004178; per la Criochem S.r.l. al registro delle imprese di Brescia il 2 maggio 1996 n. 9600007718; per la Società Azionaria Miniere Anidride Carbonica S.A.M.A.C. S.p.a. al registro delle imprese di Roma il 26 aprile 1996 n. 9600019582.

p. Anidride Carbonica Italiana S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Sestini

p. Criochem S.r.l.
L'amministratore unico: Giancarlo Bartolomei Corsi

p. Società Azionaria Miniere Anidride Carbonica
S.A.M.A.C. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Sestini

S-12129 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 13 gennaio 1997 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ad oggetto: domanda di usucapione in suo favore da parte di Seravalle Anna Maria Res. a S. Fiora Bagnore Via Famelico, 9 sul fabbricato rurale distinto al NCT di S. Fiora (Grosseto) Part. 2310 Fg. 7 n. 261 intestato a Lozzi Euliana, Marino, Vilsona, Rosati Angela, Benedetta, Giuseppe fu Modesto, Nello, Ottavio fu Modesto, Paolina fu Modesto, e Vittoria con udienza di prima comparizione al 16 dicembre 1996 per la costituzione venti giorni prima dell'udienza.

Santa Fiora, 10 aprile 1996

Dott. Vetuli Gloria - Avv. Toninelli.

C-12624 (A pagamento).

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore del sig. Pozza Albino nato a Lusiana l'8 agosto 1946, con citazione 3 gennaio 1996 conviene avanti la Pretura di Bassano del Grappa - Sezione staccata di Asiago, per l'udienza del 4 novembre 1996 ore 9 gli eredi di Munari Antonio fu Carlo, al fine di sentire dichiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario dei seguenti beni immobili: «Comune di Lusiana NCEU partita 300 fg. 21 mapp. 487 sub 3»; «Comune di Lusiana NCEU partita 300 fg. 21 mapp. 488 sub 2»; «Comune di Lusiana C.T. partita 6493 fg. 21 mapp. 429 di a. 2.80, 430 di a. 2.65 e 431 di a. 4.40»; «Comune di Lusiana C.T. partita 6495 fg. 21 mapp. 425 di a. 14.94, 426 di a. 2.96» e li invita a costituirsi almeno venti giorni prima della citata udienza, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Bassano del Grappa, 3 gennaio 1996

Avv. G. Renzo Villanova.

C-12631 (A pagamento).

PRETURA DI CAGLIARI

Riconoscimento di proprietà

Argiolas Efsio, nato ad Assemini il 5 maggio 1931 e Pilia Vittorina, nata a Monserrato il 1° aprile 1936 richiedono decreto che li dichiari proprietari (art. 1159-bis Codice civile) su:

in Monserrato, a) vigneto are 0.70, F. 15, Mapp. 172; b) semin. are 2.35, F. 15, Mapp. 173; c) vigneto are 0.70, F. 15, Mapp. 175.

Il Pretore di Cagliari, il 14 ottobre 1993 ha ordinato l'affissione dell'istanza, per novanta giorni, all'Albo del comune di Monserrato e la pubblicazione per estratto nel F.A.L.P. avvertendo che chiunque può proporre opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Cagliari, 24 aprile 1996

Argiolas Efsio - Pilia Vittorina.

C-12690 (A pagamento).

PRETURA DI PIACENZA

Si notifica ai signori: Bernardi Agostino, Bernardi Agostini, Bernardi Giovanni, Bernardi Giuseppe, Cervini Pietro, Cervini Paolo, Cervini Agostino, Cervini Luisa, Cervini Rosa, Cervini Natale, Cervini Luigia, Bernardi Giuseppe, Bernardi Giuseppina, Bernardi Maria, Bernardi Paolo, Campominosi Maria, Campominosi Emma, Campominosi Enrico, Campominosi Luigia, Cervini Agostino, Cervini Agostina, Cervini Abramo, Cervini Ercole, Cervini Giuseppe, Cervini Maria che con ricorso al Pretore di Piacenza del 22 dicembre 1995, Cervini Maria, Cervini Anna, Scaglia Lucia e Scaglia Bruno hanno chiesto dichiararsi l'usucapione speciale sugli immobili siti in provincia di Piacenza, comune di Ferriere, così descritti al N.C.T. di detto comune: Partita 1118, fg 90 mapp. 72 e 320; fg 92 mapp. 15 e 1481; fg 97 mapp. 669. Part. 10732, fg 91 mapp. 493; fg 92 mapp. 608 e 1831; fg 93 mapp. 375; fg 97 mapp. 390, 601, 656. Part. 10733, fg 89, mapp. 163; fg 92 mapp. 1455 e 1604; fg 93 mapp. 89; fg 94 mapp. 36. Part. 15172, fg 92 mapp. 606 e 1850/1; fg 97 mapp. 201 e 296. Part. 1001011, fg 92 mapp. 1857/3 e 1857/5. Part. 1118, fg 90 mapp. 78 e 389; fg 91 mapp. 767; fg 92 mapp. 1429 e 1545; fg 97 mapp. 344. Part. 2207, fg 93 mapp. 197. Part. 9031, fg 97 mapp. 282 e 357. Part. 9821, fg 62 mapp. 227; fg 89 mapp. 190; fg 90 mapp. 161, 202, 361 e 411; fg 91 mapp. 162, 249, 298, 366, 389, 439 e 525; fg 92 mapp. 519, 537, 538, 737, 752, 1165, 1403, 1416, 1532, 1632, 1635, 1639 e 1682; fg 93 mapp. 83 e 472; fg 94 mapp. 41; fg 97 mapp. 87, 166, 182, 246 e 451. Part. 10732, fg 62 mapp. 263; fg 90 mapp. 103; fg 92 mapp. 1789 e 669; fg 97 mapp. 511 e 776. Part. 10733, fg 89 mapp. 32; fg 91 mapp. 413; fg 92 mapp. 1490. Part. 15172, fg 91 mapp. 723; fg 92 mapp. 135 e 484; fg 93 mapp. 245; fg 94 mapp. 22; fg 97 mapp. 417 e 831. Part. 1001011, fg 92 mapp. 1857/2 e 1857/4. Part. 1118, fg 90 mapp. 363; fg 91 mapp. 349 e 894; fg 94 mapp. 193; fg 97 mapp. 400. Part. 10732, fg 93 mapp. 443; fg 97 mapp. 153; fg 89 mapp. 161; fg 91 mapp. 827; fg 92 mapp. 62, 1000 e 1551; fg 97 mapp. 308, 378, 583 e 657. Part. 15172, fg 62 mapp. 220; fg 90 mapp. 231; fg 92 mapp. 60, 134 e 1285; fg 97 mapp. 470 e 837. Part. 1001012, fg 92 mapp. 587/4. Part. 132, fg 92 mapp. 586/2.

Distinte copie autentiche del ricorso saranno affisse agli albi della Pretura di Piacenza e del Comune di Ferriere e vi rimarranno per giorni novanta. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione, è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse.

Dott. proc. Corrado Prandi.

C-12708 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto 1247/95 del 19 ottobre 1995 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3315562 - 10 senza indicazione di importo e beneficiario tratto sul c.c. n. 100367/89 acceso dalla ricorrente società coop. Agrimurgia c/o banca Popolare Jonica di Martina Franca.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione del detentore.

Taranto, 29 aprile 1996

Avv. Giovanni Francesco Blasi.

C-12680 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Venezia con provvedimento in data 12 febbraio 1992 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0010027360 e 0010027361 di L. 1.000.000 ciascuno tratto sul c/c intestato Maschietto Adelina n. 1135300 a favore di Maschietto Francesca.

Venezia, 12 aprile 1996

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-12682 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della sottoscritta il vice pretore di Belluno in data 11 gennaio 1996 ha dichiarato la inefficacia dell'assegno circolare trasferibile n. T863036859/II all'ordine di Fant Danila emesso dal Banco AmbroVeneto filiale di Limana in data 22 dicembre 1995 dell'importo di L. 1.500.000, concedendo il richiesto ammortamento dopo espletate le finalità di legge.

Li, 13 marzo 1996

Fante Danila.

C-12685 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lucca con decreto in data 7 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI Serie G n. 979884241 di L. 2.093.000 emesso in data 9 febbraio 1996 da Cassa di Risparmio di Lucca, ag. Borgo Giannotti senza clausola «non Trasferibile» a favore di Serra Roberto autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 1° aprile 1996

Serra Roberto.

C-12694 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania con decreto 11 aprile 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0518849924/08 e n. 0518849951/09 di L. 1.000.000 cadauno, emessi in data 4 luglio 1995 dall'agenzia n. 13 di Catania del Banco di Sicilia all'ordine di Tringali Filadelfo e girati a Gatto Giuseppe.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Salvatore Abate.

C-12704 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Treviso con decreto del 17 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11028156009 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Ospedaletto (FO) a favore di Fome S.r.l. per un importo di L. 952.952.

Opposizione entro giorni 15 (quindici).

p. F.lli Piccin Autotrasporti - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-12705 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ferrara, letto il ricorso che precede, visto l'art. 89 e segg. r.d. 14 dicembre 1933 n. 1669, assunte le opportune informazioni pronuncia l'ammortamento delle sottoelencate cambiali:

bollo L. 1.500 Ferrara, 30 marzo 1984 B.P.L. 12.308.833 al 30 ottobre 1984 pagherò per questa cambiale all'ordine della Banca Nazionale dell'agricoltura la somma di lire dodicimilionitrecentottomilaottocentotrentatre, valuta avuta a prestito da servire per conduzione ai sensi della legge Regionale 4 aprile 19973 n. 29 art. 2 per il fondo denominato «Carrettiera» di proprietà del sottoscritto di Ha 8.20 in Comune di Ferrara - provincia di Ferrara;

n. 10 cambiali agrarie, tutte uguali, la prima delle quali è del seguente letterale tenore: bollo L. 200 Ferrara 30 marzo 1994 B.P.L. 1.506.505 al 29 settembre 1984 pagherò per questa cambiale all'ordine della Banca Nazionale dell'agricoltura la somma di lire unmilione cinquecentoseimilacinquecentotré valuta avuta a prestito per servire alle necessità della conduzione aziendale L. 15 ottobre 1981 n. 590 art. 1/c per il fondo denominato «Carrettiera» di proprietà dello stesso e di Ferrari Anna, Piella Ariodante, e Dondi Maria Luisa di Ha 7.98,83 in Comune di Ferrara Provincia di Ferrara;

n. 10 cambiali agrarie, tutte uguali, di L. 228.734 cadauna la prima delle quali è del seguente letterale tenore: Bollo L. 100 Ferrara 30 marzo 1984 B.P.L. 228.734 al 29 settembre 1984 pagherò per questa cambiale all'ordine della Banca Nazionale dell'Agricoltura la somma di lire duecentoventottomilasettecentotrentaquattro valuta avuta a prestito per servire alla ricostituzione dei capitali di conduzione legge 15 ottobre 1981 n. 590 art. 1/b per il fondo denominato «Carrettiera» di proprietà dello stesso e di Ferrari Anna, Piella Ariodante e Dondi Maria Luisa di Ha 7.98,83 in Comune di Ferrara - Provincia di Ferrara.

Autorizza la anzidetta Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a. a rilasciare al ricorrente il duplicato del sopra descritto titolo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura del ricorrente e previe le opportune notifiche come per legge, nel caso di mancata opposizione.

Ferrara, 15 marzo 1996

Avv. Giorgio La Malfa.

C-12689 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di S. Severo, su ricorso di Scarlato Fernando, il 28 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento di una Cambiale di L. 3.480.000 scaduta il 30 gennaio 1996, a firma di service S.r.l. Photo, sede di S. Severo, via Piave, 41, data a Siena Luigi e girata a Scarlato fernando; e di tre cambiali di L. 10.000.000 l'unica, a firma di Consorzio Romana Gas Costruzioni S.c.r.l., sede di Roma, via Matera 3, scadenti il 30 aprile 1996, girata da Scarlato. Si può fare opposizione nei giorni trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Li, 18 marzo 1996

Scarlato Fernando.

C-12691 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, assunti gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti e sul diritto del ricorrente, visto l'art. 89 r.d. 14 dicembre 1933, n. 1669 pronuncia, l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale di L. 12.124.691 scadente il 30 settembre 1996 emessa da Impresa Costruzioni Carnevali Pietro S.r.l. con sede in 60044 Fabriano (AN), a favore di Fuochi Milanesi & C.s.as. con appoggio bancario presso Banca di Roma, agenzia di Fabriano (AN), via Cesare Balbo, Fabriano;

cambiale di L. 12.124.691 scadente il 30 marzo 1997 emessa da Impresa Costruzioni Carnevali Pietro S.r.l. con sede in 60044 Fabriano (AN), a favore di Fuochi Milanesi & C.s.as. con appoggio bancario presso Banca di Roma, agenzia di Fabriano (AN), via Cesare Balbo, Fabriano;

cambiale di L. 12.124.691 scadente il 30 settembre 1997 emessa da Impresa Costruzioni Carnevali Pietro S.r.l. con sede in 60044 Fabriano (AN), a favore di Fuochi Milanesi & C.s.as. con appoggio bancario presso Banca di Roma, agenzia di Fabriano (AN), via Cesare Balbo, Fabriano;

cambiale di L. 12.124.691 scadente il 30 marzo 1998 emessa da Impresa Costruzioni Carnevali Pietro S.r.l. con sede in 60044 Fabriano (AN), a favore di Fuochi Milanesi & C.s.as. con appoggio bancario presso Banca di Roma, agenzia di Fabriano (AN), via Cesare Balbo, Fabriano;

cambiale di L. 12.124.691 scadente il 30 settembre 1998 emessa da Impresa Costruzioni Carnevali Pietro S.r.l. con sede in 60044 Fabriano (AN), a favore di Fuochi Milanesi & C.s.as. con appoggio bancario presso Banca di Roma, agenzia di Fabriano (AN), via Cesare Balbo, Fabriano;

cambiale di L. 12.124.691 scadente il 30 marzo 1999 emessa da Impresa Costruzioni Carnevali Pietro S.r.l. con sede in 60044 Fabriano (AN), a favore di Fuochi Milanesi & C.s.as. con appoggio bancario presso Banca di Roma, agenzia di Fabriano (AN), via Cesare Balbo, Fabriano;

cambiale di L. 12.124.691 scadente il 30 marzo 1997 emessa da Impresa Costruzioni Carnevali Pietro S.r.l. con sede in 60044 Fabriano (AN), a favore di Fuochi Milanesi & C.s.as. con appoggio bancario presso Banca di Roma, agenzia di Fabriano (AN), via Cesare Balbo, Fabriano;

cambiale di L. 12.124.691 scadente il 30 marzo 2000 emessa da Impresa Costruzioni Carnevali Pietro S.r.l. con sede in 60044 Fabriano (AN), a favore di Fuochi Milanesi & C.s.as. con appoggio bancario presso Banca di Roma, agenzia di Fabriano (AN), via Cesare Balbo, Fabriano;

cambiale di L. 12.124.691 scadente il 30 settembre 2000 emessa da Impresa Costruzioni Carnevali Pietro S.r.l. con sede in 60044 Fabriano (AN), a favore di Fuochi Milanesi & C.s.as. con appoggio bancario presso Banca di Roma, agenzia di Fabriano (AN), via Cesare Balbo, Fabriano;

cambiale di L. 12.124.691 scadente il 29 marzo 2001 emessa da Impresa Costruzioni Carnevali Pietro S.r.l. con sede in 60044 Fabriano (AN), a favore di Fuochi Milanesi & C.s.as. con appoggio bancario presso Banca di Roma, agenzia di Fabriano (AN), via Cesare Balbo, Fabriano;

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 30 aprile 1996 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 30 maggio 1996 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso la Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 30 giugno 1996 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 30 luglio 1996 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 30 agosto 1996 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 30 settembre 1996 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 30 ottobre 1996 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 30 novembre 1996 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 30 dicembre 1996 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 30 gennaio 1997 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.083 scadente il 28 febbraio 1997 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s, con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.222.087 scadente il 30 marzo 1997 emessa da Fattorini Ezio residente in via San Michele n. 45 a 61020 Montecchio (PS) a favore di Fuochi Milanesi & C. s.a.s., con appoggio bancario presso Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Montecchio, via 21 Gennaio 82 Sant'Angelo in Lizzo (PS);

cambiale di L. 3.012.000 scadente il 20 aprile 1996 emessa da Edilmaniscalco S.r.l., corrente in via Bramante n. 16 a 20010 Canegrate (MI) a favore di Fuochi Milanesi & C.s.a.s., con appoggio bancario presso la Cariplo di Canegrate piazza Matteotti n. 20;

cambiale di L. 3.012.000 scadente il 20 maggio 1996 emessa da Edilmaniscalco S.r.l., corrente in via Bramante n. 16 a 20010 Canegrate (MI) a favore di Fuochi Milanesi & C.s.a.s., con appoggio bancario presso la Cariplo di Canegrate piazza Matteotti n. 20;

cambiale di L. 3.012.000 scadente il 20 giugno 1996 emessa da Edilmaniscalco S.r.l., corrente in via Bramante n. 16 a 20010 Canegrate (MI) a favore di Fuochi Milanesi & C.s.a.s., con appoggio bancario presso la Cariplo di Canegrate piazza Matteotti n. 20;

cambiale di L. 3.012.000 scadente il 20 luglio 1996 emessa da Edilmaniscalco S.r.l., corrente in via Bramante n. 16 a 20010 Canegrate (MI) a favore di Fuochi Milanesi & C.s.a.s., con appoggio bancario presso la Cariplo di Canegrate piazza Matteotti n. 20;

cambiale di L. 3.012.000 scadente il 20 agosto 1996 emessa da Edilmaniscalco S.r.l., corrente in via Bramante n. 16 a 20010 Canegrate (MI) a favore di Fuochi Milanesi & C.s.a.s., con appoggio bancario presso la Cariplo di Canegrate piazza Matteotti n. 20;

cambiale di L. 3.012.000 scadente il 20 settembre 1996 emessa da Edilmaniscalco S.r.l., corrente in via Bramante n. 16 a 20010 Canegrate (MI) a favore di Fuochi Milanesi & C.s.a.s., con appoggio bancario presso la Cariplo di Canegrate piazza Matteotti n. 20;

cambiale di L. 3.012.000 scadente il 20 ottobre 1996 emessa da Edilmaniscalco S.r.l., corrente in via Bramante n. 16 a 20010 Canegrate (MI) a favore di Fuochi Milanesi & C.s.a.s., con appoggio bancario presso la Cariplo di Canegrate piazza Matteotti n. 20;

cambiale di L. 3.500.000 scadente il 31 luglio 1996 emessa da Tecos S.p.a., corrente in via Gandiolo n. 10 a 43015 Noceto (PR) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso la Banca di Credito Cooperativo Agenzia di Sesto San Giovanni, via Cesare da Sesto;

cambiale di L. 3.500.000 scadente il 31 agosto 1996 emessa da Tecos S.p.a., corrente in via Gandiolo n. 10 a 43015 Noceto (PR) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso la Banca di Credito Cooperativo Agenzia di Sesto San Giovanni, via Cesare da Sesto;

cambiale di L. 3.500.000 scadente il 30 settembre 1996 emessa da Tecos S.p.a., corrente in via Gandiolo n. 10 a 43015 Noceto (PR) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso la Banca di Credito Cooperativo Agenzia di Sesto San Giovanni, via Cesare da Sesto;

cambiale di L. 3.500.000 scadente il 31 ottobre 1996 emessa da Tecos S.p.a., corrente in via Gandiolo n. 10 a 43015 Noceto (PR) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso la Banca di Credito Cooperativo Agenzia di Sesto San Giovanni, via Cesare da Sesto;

cambiale di L. 3.500.000 scadente il 30 novembre 1996 emessa da Tecos S.p.a., corrente in via Gandiolo n. 10 a 43015 Noceto (PR) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso la Banca di Credito Cooperativo Agenzia di Sesto San Giovanni, via Cesare da Sesto;

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 30 giugno 1996 emessa da Edilizia di Orsi & C. S.n.c., corrente in via Goito n. 74 a 71017 Torremaggiore (FG) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca Popolare Dauna, corso Matteotti n. 110 Torremaggiore (FG);

cambiale di L. 4.500.000 scadente il 31 luglio 1996 emessa da Edilizia di Orsi & C. S.n.c., corrente in via Goito n. 74 a 71017 Torremaggiore (FG) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca Popolare di Milano, piazza della Repubblica n. 58 Torremaggiore (FG);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 31 luglio 1996 emessa da Edilizia di Orsi & C. S.n.c., corrente in via Goito n. 74 a 71017 Torremaggiore (FG) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca Popolare Dauna, corso Matteotti n. 110 Torremaggiore (FG);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 5 settembre 1996 emessa da Edilizia di Orsi & C. S.n.c., corrente in via Goito n. 74 a 71017 Torremaggiore (FG) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca Popolare di Milano, piazza della Repubblica n. 58 Torremaggiore (FG);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 15 luglio 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 31 luglio 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 2.885.000 scadente il 31 luglio 1996 emessa da Piccoli Scavi e Trasporti 25030 Adro (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca San Paolo di Brescia agenzia Clusane;

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 16 agosto 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 31 agosto 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 2.885.000 scadente il 31 agosto 1996 emessa da Piccoli Scavi e Trasporti, 25030 Adro (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca San Paolo di Brescia agenzia Clusane;

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 10 settembre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 20 settembre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 30 settembre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 10 ottobre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 10 ottobre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 30 ottobre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 10 novembre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 20 novembre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 30 novembre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 10 dicembre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 20 dicembre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 5.000.000 scadente il 30 dicembre 1996 emessa da Hotel Michelangelo, 25080 Mazzano (BS) girata da Spalenza Fausto & C. S.a.s., corrente in via Garibaldi n. 40 a 25066 Rezzato (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Credito Agrario Bresciano, viale De Gasperi n. 4 Mazzano (BS);

cambiale di L. 700.000 scadente il 4 agosto 1996 emessa da Corneo Luigi, via Scultori Legno n. 29, 20030 Lentate sul Seveso (MI) girata da Cospredil S.r.l., via Monte Resegone n. 13, 20030 Lentate sul Seveso (MI) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca Popolare di Bergamo - Credito via Matteotti n. 10 Desio (MI);

cambiale di L. 4.000.000 scadente il 4 agosto 1996 emessa da Corneo Luigi, via Scultori Legno n. 29, 20030 Lentate sul Seveso (MI) girata da Cospredil S.r.l., via Monte Resegone n. 13, 20030 Lentate sul Seveso (MI) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca Popolare di Bergamo - Credito via Matteotti n. 10 Desio (MI);

cambiale di L. 4.000.000 scadente il 4 agosto 1996 emessa da Corneo Luigi, via Scultori Legno n. 29, 20030 Lentate sul Seveso (MI) girata da Cospredil S.r.l., via Monte Resegone n. 13, 20030 Lentate sul Seveso (MI) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca Popolare di Bergamo - Credito via Matteotti n. 10 Desio (MI);

cambiale di L. 3.000.000 scadente il 30 luglio 1996 emessa da Festa William, via E. Fermi n. 9, Sarmato (PC) girata da Gamma S.r.l., via Volta n. 88, 25030 Zocco di Erbusco (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca di Piacenza, via Po n. 28, 29010 Sarmato (PC);

cambiale di L. 3.000.000 scadente il 30 agosto 1996 emessa da Festa William, via E. Fermi n. 9, Sarmato (PC) girata da Gamma S.r.l., via Volta n. 88, 25030 Zocco di Erbusco (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca di Piacenza, via Po n. 28, 29010 Sarmato (PC);

cambiale di L. 3.000.000 scadente il 30 settembre 1996 emessa da Festa William, via E. Fermi n. 9, Sarmato (PC) girata da Gamma S.r.l., via Volta n. 88, 25030 Zocco di Erbusco (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca di Piacenza, via Po n. 28, 29010 Sarmato (PC);

cambiale di L. 3.000.000 scadente il 30 ottobre 1996 emessa da Festa William, via E. Fermi n. 9, Sarmato (PC) girata da Gamma S.r.l., via Volta n. 88, 25030 Zocco di Erbusco (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca di Piacenza, via Po n. 28, 29010 Sarmato (PC);

cambiale di L. 3.000.000 scadente il 30 novembre 1996 emessa da Festa William, via E. Fermi n. 9, Sarmato (PC) girata da Gamma S.r.l., via Volta n. 88, 25030 Zocco di Erbusco (BS) a favore di Fuochi Milanesi & C. S.a.s., con appoggio bancario presso Banca di Piacenza, via Po n. 28, 29010 Sarmato (PC);

cambiale di L. 2.250.000 scadente il 30 luglio 1996 emessa da Piana Gru, via Castello n. 15, 25030 Torbiato di Adro (BS) girata da Centro Gamma 94 S.r.l., via Castello n. 19, 25038 Rovato (BS), con appoggio bancario presso Banca Popolare di Brescia, piazza Vittorio Emanuele n. 2, 25030 Adro (BS);

cambiale di L. 2.250.000 scadente il 30 agosto 1996 emessa da Piana Gru, via Castello n. 15, 25030 Torbiato di Adro (BS) girata da Centro Gamma 94 S.r.l., via Castello n. 19, 25038 Rovato (BS), con appoggio bancario presso Banca Popolare di Brescia, piazza Vittorio Emanuele n. 2, 25030 Adro (BS);

cambiale di L. 2.250.000 scadente il 30 settembre 1996 emessa da Piana Gru, via Castello n. 15, 25030 Torbiato di Adro (BS) girata da Centro Gamma 94 S.r.l., via Castello n. 19, 25038 Rovato (BS), con appoggio bancario presso Banca Popolare di Brescia, piazza Vittorio Emanuele n. 2, 25030 Adro (BS);

cambiale di L. 2.250.000 scadente il 30 ottobre 1996 emessa da Piana Gru, via Castello n. 15, 25030 Torbiato di Adro (BS) girata da Centro Gamma 94 S.r.l., via Castello n. 19, 25038 Rovato (BS), con appoggio bancario presso Banca Popolare di Brescia, piazza Vittorio Emanuele n. 2, 25030 Adro (BS);

cambiale di L. 27.500.000 scadente il 30 settembre 1996 emessa da Margiotta Massimo residente in via Napoli n. 158/c Grugliasco (TO) girata da Immobiliare None S.p.a., via dei Martiri n. 34, 10042 Nichelino (TO), con appoggio bancario presso Comit Agenzia 12 di Torino, via Tripoli n. 157;

cambiale di L. 27.500.000 scadente il 30 settembre 1996 emessa da Margiotta Massimo residente in via Napoli n. 158/c Grugliasco (TO) girata da Immobiliare None S.p.a., via dei Martiri n. 34, 10042 Nichelino (TO), con appoggio bancario presso Comit Agenzia 12 di Torino, via Tripoli n. 157,

disponendo la pubblicazione del presente provvedimento, a cura del ricorrente, nella *Gazzetta Ufficiale* ed autorizzando il pagamento delle cambiali stesse decorsi giorni trenta dalla loro scadenza, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Piacenza, 10 aprile 1996

Avv. Giorgio Reggiani.

C-12709 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Acireale in data 13 gennaio 1996 dichiara lo ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 27/00532, con motto «Acqua Marina», posseduto da Tomarchio Francesca, con saldo L. 12.564.721, emesso il 30 gennaio 1976 dalla BAE ag. Acireale 1.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Venerando Gambino.

C-12683 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 22 febbraio 1996 il Pretore di Lecce ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4484367.00.62 denominato «Perrone Lina + 5», emesso da Banca Commerciale Italiana recante un saldo di L. 30.483.959.

Dott. Serafino Paglia.

C-12686 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto 24/3 ha emesso decreto di ammortamento del libretto di risparmio al portatore 2240340.6 cat. PO con la denominazione «Francesco Giuseppe» emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Porto Valtravaglia e portante un saldo apparente alla data del 17 settembre 1993 di L. 7.254.658.

Giorni novanta per opposizione.

Katia Isabella.

M-4603 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto del 23 aprile 1996 cron. 2079 il presidente del Tribunale di Vicenza pronuncia l'ammortamento del certificato azionario n. 103853 per n. 245 azioni emesso dalla Banca Popolare Vicentina in data 3 settembre 1984 a nome di Bravo Genesio; autorizza l'istituto predetto ad emettere il duplicato del certificato azionario innanzi descritto decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e previe le notificazioni volute dalla legge sempre che nelle more non venga fatta opposizione dal detentore.

Dario Faedo.

C-12718 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto del 23 aprile 1996 cron. 2080 il presidente del Tribunale di Vicenza pronuncia l'ammortamento del certificato azionario n. 103854 emesso il 3 settembre 1984 dalla Banca Popolare Vicentina per n. 245 azioni a nome di Bravo Giuseppe; autorizza l'Istituto emittente ad emettere il duplicato del certificato azionario innanzi descritto decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e previe le notificazioni volute dalla legge sempre che nelle more non venga fatta opposizione dal detentore.

Dario Faedo.

C-12719 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto del 23 aprile 1996 cron. 2081 il presidente del Tribunale di Vicenza pronuncia l'ammortamento del certificato azionario n. 103852 emesso il 3 settembre 1984 per n. 245 azioni della Banca Popolare Vicentina al nome di Bravo Francesco; autorizza la società predetta ad emettere il duplicato del certificato azionario innanzi descritto decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e previe le notificazioni volute dalla legge sempre che nelle more non venga fatta opposizione dal detentore.

Dario Faedo.

C-12720 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 9 aprile 1996, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti certificati azionari nominativi:

certificato azionario nominativo n. 114.649 di numero 240 azioni emesso il 3 settembre 1985 dalla Banca Popolare Vicentina al nome di Scalzotto Jone, nata il 5 febbraio 1934 a Lonigo;

certificato azionario nominativo n. 206.986 di numero 34 azioni emesso il 23 ottobre 1989 al nome di Scalzotto Jone, nata il 5 febbraio 1934 a Lonigo.

Termine opposizione giorni trenta.

p. Banca Popolare Vicentina:
Vidali Antonio

C-12721 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 9 aprile 1996, ha dichiarato la inefficacia dei seguenti certificati azionari nominativi:

certificato azionario nominativo n. 114.562 di numero 240 azioni emesso il 3 settembre 1985 dalla Banca Popolare Vicentina al nome di Marchetto Maurizio, nato a Lonigo il 19 marzo 1960;

certificato azionario nominativo n. 206.953 di numero 34 azioni emesso il 23 ottobre 1989 dalla Banca Popolare Vicentina al nome di Marchetto Maurizio, nato il 19 marzo 1960 a Lonigo.

Termine opposizione giorni trenta.

p. Banca Popolare Vicentina:
Vidali Antonio

C-12722 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza (*Omissis*), pronuncia la inefficacia del certificato di deposito intestato a nome Rocca da residente in Cosenza alla via Paolo Orsi, 2 emesso dalla Carical - Cosenza - portante la somma di L. 5.000.000 (cinquemilioni) oltre interessi emesso il 7 febbraio 1994 e scadente il 7 febbraio 1995.

Autorizza il rilascio del duplicato del certificato di deposito a mani della ricorrente, dopo il termine di tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Dispone che il presente decreto venga notificato alla Carical di Cosenza che ha emesso il certificato sopraindicato e che venga pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura e spese della ricorrente.

Cosenza, 24 ottobre 1995

Il presidente: (firma illegibile)

Il cancelliere: (firma illegibile)

C-12623 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Istante Donarelli Rita, nata a Sora il 15 settembre 1941, il presidente del Tribunale di Cassino, con decreto in data 1° marzo 1995 n. 106/95 V.G. e n. 109/95 Cron., ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1429007/P di L. 10.000.000 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Sora 2, in data 29 dicembre 1994 in favore di essa Donarelli Rita e con scadenza 29 giugno 1996.

Sora, 30 marzo 1996

Donarelli Leo, quale erede di Donarelli Rita.

C-12681 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto in data 29 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7020004491/31 di L. 80.000.000 (ottantamiloni) emesso il 19 settembre 1994 dalla Deutsche Bank, filiale di S. Agata sui due Golfi, comune di Massalubrense.

Si autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non avvengano opposizioni.

Amitrano Mario.

C-12701 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto 9 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 09125168621 per l'importo nominale di L. 30.000.000 emesso il 16 maggio 1994 con scadenza 16 maggio 1997 autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nella G.U.R.S. purché non venga fatta opposizione.

Catania, 18 marzo 1996

Il cancelliere: dott.ssa Rosaria Bosco.

C-12703 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 17 aprile 1996, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 62867822 di L. 80.000.000 emesso dal Credito Commerciale (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza), filiale di S. Angelo Lodigiano, in data 23 settembre 1994 con scadenza 23 marzo 1996 ed ha autorizzato la Banca emittente a rilasciare un duplicato ai signori Chini Antonio, Arati Pasqualina e Arati Domenico trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
Perazzoli Alessandro - Cecchi Paolo

M-4598 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 27 aprile 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito.

Tutti i sottodescritti certificati sono stati emessi dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Cerro Maggiore per procura di Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.a. e pagabili presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Cerro Maggiore:

certificato n. 2946707 emesso il 1° febbraio 1993 scadente il 2 febbraio 1995 di L. 11.559.766;

certificato n. 2946719 emesso il 30 luglio 1994 scadente il 2 marzo 1995 di L. 10.677.638;

certificato n. 5333651 emesso il 5 agosto 1994 scadente il 5 marzo 1996 di L. 5.000.000;

certificato n. 5333648 emesso il 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 di L. 5.000.000;

certificato n. 5333647 emesso il 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 di L. 5.000.000;

certificato n. 5333646 emesso il 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 di L. 5.000.000;

certificato n. 5333645 emesso il 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 di L. 5.000.000;

certificato n. 5333644 emesso il 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 di L. 5.000.000;

certificato n. 5582600 emesso il 4 gennaio 1994 scadente il 4 agosto 1995 di L. 10.000.000;

certificato n. 5333649 emesso il 18 gennaio 1994 scadente il 19 agosto 1995 di L. 5.000.000;

certificato n. 5874839 emesso il 18 gennaio 1994 scadente il 19 agosto 1995 di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Alfredo Aria.

M-4604 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 16 giugno 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Di Pirro Mezzone Giovanni, nato a Sora il 3 ottobre 1945, residente a Toronto (Canada), sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Mezzone» per conservare solo quello «Di Pirro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Toronto, 3 ottobre 1995

Giovanni Di Pirro.

C-12679 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto in data 5 aprile 1996 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Orto Maria, Rosa nata a Crotone il 19 novembre 1972 ed ivi residente alla via S. Leonardo Traversa 3, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome Orto in quello di Godano in modo da chiamarsi Godano Maria, Rosa.

Eventuali opposizioni nei termini legali.

Orto Maria, Rosa.

S-11841 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Catanzaro con decreto 21 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda presentata da Arcuri Valandro Pantaleone nato a Crotone il 20 febbraio 1977, residente in Follonica (GR) via delle Magnolie 5, per cambiare il proprio nome Pantaleone in Leo in modo da chiamarsi Arcuri Valandro Leo.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge entro trenta giorni dalla data di inserzione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* o dall'ultima delle affissioni nell'Albo Pretorio.

Avv. Franco Zuccaro.

C-12684 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 20/96 in data 17 aprile 1996 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di «Marius» Romano nato a Racari (Romania) il 18 giugno 1994 e residente in Salerno alla via Luigi Guercio n. 277, in quello di «Lorenzo» Romano.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 29 aprile 1996

Romano Marcello.

C-12687 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 13 aprile 1996 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Orlando Antonio, padre di Orlando Valentin Vladimirovici nato a Kishnev (Rep. Moldova) il 27 dicembre 1989 residente in Lamezia Terme alla via Cimabue località Savutano, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare nome al proprio figlio Valentin Vladimirovici in quello di «Valentino» in modo da chiamarsi Orlando Valentino.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lamezia Terme, 24 aprile 1996

Antonio Orlando.

C-12688 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 16 aprile 1996, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità della domanda di Toller Roberto, residente a Civezzano, p.za S. Maria n. 2, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Toller Madalin-Vasile, nato a Ramnicu Valcea (RO) il 21 dicembre 1992 e residente a Civezzano, da Madalin-Vasile in «Daniele-Madalin».

Opposizione a termine di legge.

Civezzano, 29 aprile 1996

Toller Roberto.

C-12693 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 2 aprile 1996 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato De Luca Fortunato padre adottivo della minore De Luca Ana Paula nata a San Paolo (Brasile) il 16 aprile 1982 residente in Gagliato (CZ), via Aldo Moro n. 4 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome alla propria figlia minore da Ana Paula in quello di «Anna Paola», in modo da chiamarsi De Luca Anna Paola.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Gagliato, 30 aprile 1996

De Luca Fortunato.

C-12706 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto 25 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Ferrari Rafael nato a S. Paolo (Brasile) il 24 giugno 1993 e residente in Brescia, via Guerini, 70 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome Rafael con quello di «Marco».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 7 maggio 1996

Claudio Ferrari - Mariy Sandrini.

C-12865 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto 25 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Ghisleri Rino nato a Bergamo il 9 gennaio 1994 e residente a Brescia, via Donatello n. 129, a sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per essere autorizzato a sostituire il prenome Rino con quello di «Stefano».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 7 maggio 1996

Dario Ghisleri - Mara Ferrari.

C-12866 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA.**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso 2 aprile 1996 n. 1758/96 R.G., Romanazzi Francesco ha chiesto al Tribunale di Torino la dichiarazione di morte presunta del sig. Romanazzi Giancarlo, nato a Torino il 25 maggio 1960, già così residente in Lungo Dora Voghera n. 120-bis, scomparso il giorno 26 aprile 1977.

Invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi.

Avv. Mario Baldasso.

T-1051 (A pagamento - Dalla G.U. n. 102).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Tortona con decreto 16 febbraio 1996 ha ordinato la pubblicazione della domanda con cui Fascioli Albina chiede venga dichiarata la morte presunta di Ignazio Fascioli nato a Viguzzolo (AL) il 24 febbraio 1937 ed ivi residente in via Circonvallazione n. 115 - scomparso il 19 giugno 1983.

Con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Tortona entro sei mesi.

Fascioli Albina.

C-12692 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

ITALSWISS S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)
c/o studio dottor Zaccagnini
Milano, Foro Buonaparte, 46

Comunicazione di ripartizione
(ai sensi art. 212, secondo comma L.F.)

I commissari liquidatori comunicano che è depositato il secondo riparto parziale a favore dei creditori della società. Gli interessati potranno prenderne visione nei termini di legge presso la cancelleria della II sezione civile - Fallimentare - del Tribunale di Milano e presentare le eventuali osservazioni.

I commissari liquidatori
Dr. Lorenzo Zaccagnini - prof. Vincenzo Porcasi

M-4600 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI BAGNONE
(Provincia di Massa Carrara)**

Avviso di asta pubblica per alienazione edificio ex scuola di Pieve

Il Sindaco rende noto che in esecuzione della deliberazione G.C. n. 108 del 5 marzo 1996, esecutiva ai sensi di legge, il giorno 11 giugno 1996 alle ore 12 presso la sede comunale si procederà alla vendita per asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) e con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 del seguente immobile: edificio ex scuola di Pieve.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 70.500.000 con offerte in aumento. L'edificio è attualmente locato. Alla gara possono partecipare i cittadini residenti nel Comune di Bagnone o compresi nell'A.I.R.E. al momento dell'approvazione del bando stesso e non proprietari di edifici ad uso abitativo nell'ambito del territorio nazionale.

Coloro che vi abbiano interesse possono richiedere al Comune informazioni.

Bagnone, 20 aprile 1996

Il sindaco: Piero Pierini.

C-12625 (A pagamento).

COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO**Provincia di Roma**

Corso Umberto I - telefono 0761/509141 - telefax 0761/508662

Estratto di avviso d'asta: alienazione immobili

Il giorno 26 giugno 1996 alle ore 10 presso la sede comunale, avrà luogo un'asta pubblica per la alienazione di immobili comunali:

A) Immobile in via E. Baccelli n. 25 per un prezzo base di L. 210.000.000 (duecentodieci milioni);

B) Immobile in via Degli Orti n. 11 per un prezzo base di L. 70.000.000 (settanta milioni);

C) Immobile in via Cincinnato n. 37 per un prezzo base di L. 30.000.000 (trenta milioni).

Criteria di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il metodo dell'estinzione della candela vergine di cui all'art. 73, lettera a) e art. 74 del R.D. n. 827/1924. L'asta sarà tenuta separatamente per ogni singolo immobile. Le offerte in aumento dovranno essere la prima non inferiore a L. 5.000.000 e le altre libere. La richiesta di partecipazione all'asta, completa dei documenti indicati nel bando integrale, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 giugno 1996. Il bando integrale ed ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tecnico comunale.

Dalla Residenza Municipale, 6 maggio 1996

Il responsabile U.T. comunale:
geom. Vittorio Onesti

S-11839 (A pagamento).

BANDI DI GARA**MINISTERO DELLA DIFESA****C.I.S.A.M.****Centro Interforze Studi Applicazioni Militari***Avviso di licitazioni private*

Il CISAM di S. Piero a Grado (PI) indice Licitazioni private esperite con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per acquisire i beni di seguito riportati, con a fianco indicati gli importi (IVA esclusa) di massima presunti:

Antenna a larga banda ARA mod. SAS - 2/A 100 Hz 1 GHz L. 21.000.000
Dosimetri a termoluminescenza con contenitore L. 44.000.000 - Dosimetri/Ratimetri schermati dalle radiofrequenze L. 30.000.000
Amplificatore per la generazione di elevati campi elettromagnetici nella banda 2-4 GHz L. 320.000.000 - Materiale vario per adeguamento a MIL-STD-461D L. 32.000.000 - Oscilloscopio digitale ad alta velocità di campionamento L. 50.000.000 - Servizio di lavatura e liscivatura effetti di corredo e casermaggio L. 47.000.000.

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 10 giugno 1996. Le imprese iscritte all'Albo dei fornitori della difesa dovranno corredare la domanda con la copia dell'attestato di iscrizione, mentre quelle non iscritte all'Albo dovranno corredarla con i documenti prescritti dal D.L. n. 358/1992 (art. 11, 13, 14).

Il bando integrale e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il CISAM - Serv. Amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509).

Il presente avviso è stato pubblicato sui quotidiani il Sole 24 ore ed Il Giorno in data 8 maggio 1996.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a C.I.S.A.M. - via della Bigattiera, 10 - 56010 S. Piero a Grado (PI).

Avviso di trattative private

Questo Centro ha in programma l'acquisizione, mediante trattativa privata, dei sottoindicati beni:

Elemento rivelatore al germanio iperpuro e spectrum master 92-X per catena di spettrometria gamma con la ditta EG & G che detiene la privativa industriale; Potenziamento sistema HW/SW Dominio per Laboratorio Tempest con la ditta Comtest esclusivista in Italia della ditta System Ware; Aggiornamento LabVIEW con integrazioni HW e SW con la ditta National Instruments Italy rappresentante in Italia della ditta National Instruments.

Le ditte eventualmente interessate dovranno far pervenire richiesta scritta entro 15 (quindici) giorni dalla data della presente pubblicazione al sopraccitato indirizzo.

Il direttore: (firma illeggibile).

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE**Provincia di Udine**

Via Roma n. 144

Tel. 0432/756616 - Telefax 0432/757846

Codice fiscale 80010450304

Appalto mediante asta pubblica dei lavori di costruzione delle fognature comunali - 10° lotto

Si rende noto che in esecuzione della delibera G.C. n. 273 del 22 aprile 1996, è stata indetta un'asta pubblica per i lavori di costruzione delle fognature comunali - 10° lotto.

La gara, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, sarà tenuta il giorno 21 giugno 1996, alle ore 12, sotto la presidenza del segretario comunale.

L'importo dei lavori a base d'asta è fissato in L. 719.778.317 (settecentodiciannovemilioni settecentosettantottomila trecentodiciassette).

L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale per L. 850.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al comune di San Giovanni al Natisone entro le ore 12 del giorno 20 giugno 1996 esclusivamente a mezzo raccomandata.

Chiunque sia interessato a partecipare all'appalto può chiedere copia del bando rivolgendosi all'Ufficio Tecnico.

San Giovanni al Natisone, 23 aprile 1996

Il segretario comunale: Brillante dott. Alberto.

C-12613 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE**Provincia di Udine**

Via Roma n. 144

Tel. 0432/756616 - Telefax 0432/757846

Codice fiscale 80010450304

Appalto mediante asta pubblica dei lavori di costruzione e sistemazione dei marciapiedi nella frazione Dolegnano

Si rende noto che in esecuzione della delibera G.C. n. 272 del 22 aprile 1996, è stata indetta un'asta pubblica per i lavori di costruzione e sistemazione dei marciapiedi nella frazione Dolegnano.

La gara, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, sarà tenuta il giorno 20 giugno 1996, alle ore 12, sotto la presidenza del segretario comunale.

L'importo dei lavori a base d'asta è fissato in L. 663.593.144 (seicentosessantatremilioni cinquecentonovantatremila centoquarantatquattro).

L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale per L. 750.000.000 e un contributo provinciale «una tantum» per L. 80.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al comune di San Giovanni al Natisone entro le ore 12 del giorno 19 giugno 1996 esclusivamente a mezzo raccomandata.

Chiunque sia interessato a partecipare all'appalto può chiedere copia del bando rivolgendosi all'Ufficio Tecnico.

San Giovanni al Natisone, 23 aprile 1996

Il segretario comunale: Brillante dott. Alberto.

C-12614 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara

Il Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279345 - 279347 - fax 238740 - 07100 Sassari, bandisce una licitazione privata con criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, ex art. 21, legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, per appaltare i lavori di completamento di n. 72 alloggi in località «Baddimanna».

Importo a base di gara: L. 2.009.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento e sarà applicata l'esclusione automatica delle offerte come previsto dall'art. 21 - comma 1-bis - ultimo capoverso, della legge n. 109/94, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a 5.

Termine di esecuzione delle opere: 12 mesi naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata parte coi fondi delle leggi 457/78 e 517/77 e parte con mutuo del Banco di Sardegna.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo n. 406/91, facendo pervenire una domanda di partecipazione indirizzata all'Ufficio Contratti del comune piazza del Comune 1, 07100 Sassari, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale Italiana*.

Alla richiesta d'invito stesa su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) idonee referenze bancarie;

2) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) iscrizione all'Albo Regionale Appaltatori della Sardegna e/o all'Albo Nazionale Costruttori, per la specializzazione 2ª ed importo adeguato all'appalto;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.l.vo n. 406/91 e dalla legge n. 646/82 e successive modifiche;

c) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) l'elenco dei lavori più importanti, tecnicamente comparati per importo e complessità alle opere del presente appalto, eseguiti nell'ultimo quinquennio;

e) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, all'importo posto a base di gara;

f) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, che non deve essere inferiore a L. 200 milioni.

In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Nel caso d'impresе riunite, ai sensi dell'art. 22 del D.l.vo n. 406/91, la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite. L'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti predetti nella misura del 50%, e le imprese mandanti cumulativamente il restante 50%, e ciascuna mandante il 20%. Le imprese straniere non stabilite in Italia, possono sostituire il certificato d'iscrizione all'A.R.A. o A.N.C., come previsto dall'art. 19 del citato D.l.vo n. 406/91.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 agosto 1996.

Sassari, 2 maggio 1996

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-12621 (A pagamento).

COMUNE DI CAMBIANO

Provincia di Torino

Piazza V. Veneto, 9

Tel. 9441616 - Fax 9441106

È indetta una licitazione privata ai sensi e modalità di cui all'art. 73 lettera c) ed all'art. 89 del vigente Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 modificato con R.D. 20 dicembre 1937, n. 2389 per gestione mensa scolastica anno 1996/97. Prezzo base di un pasto L. 4.800 e non sono ammesse offerte in aumento. Importo presunto a base di gara L. 221.760.000.

Le domande dovranno essere in carta bollata con dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A. o registro analogo.

Termine ricezione domande il 24 maggio 1996.

Il sindaco: Mariotto

Il segretario: Condemi

C-12622 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

Settore LL.PP. Viabilità e Trasporti

*Estratto avviso di gara a licitazione privata
(con esclusione di offerte in aumento)*

Questa amministrazione intende esperire una gara d'appalto, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge 7 n. 216 del 2 giugno 1995.

Oggetto: Lavori di completamento Circonvallazione di Escalaplano. Importo lavori: L. 2.300.000.000 a base d'asta interamente finanziato con Mutuo Cassa DD.PP.

Aggiudicazione: Criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari per contratto da stipulare a misura e con esclusione di offerte anomale.

Requisiti di partecipazione: Iscrizione ANC o ARA Cat. 6ª e classifica adeguata.

Termine presentazione richiesta invito (corredata con copia certificato iscrizione ANC o ARA e dichiarazioni indicate nel bando integrale di gara): entro le ore 12 del giorno 7 giugno 1996 ed esclusivamente mediante piego raccomandato a mezzo servizio postale.

Il bando integrale della gara è stato pubblicato: sull'Albo Pretorio del Comune di Nuoro e dell'Ente appaltante.

Le imprese interessate alla gara potranno prendere visione del bando integrale c/o il Settore LL.PP. Strade «A» della provincia di Nuoro - Piazza Italia 22 - Nuoro, dalle ore 9 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì.

Il dirigente: ing. Gianuario Canu.

C-12626 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA (Servizio Economato)

Bando di gara indicativo

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si comunica che l'Amministrazione Comunale intende bandire le seguenti gare per forniture inferiori a 200.000 unità di conto che verranno aggiudicate nel corso dell'anno 1996:

	Importo a base d'asta
<i>Aste pubbliche</i>	
Fornitura di carta e cartoncino per il Centro stampa	54.000.000
Fornitura di carta per fotocopiatrici	22.000.000
Fornitura di cancelleria	25.000.000
Fornitura di detersivi e prodotti per la pulizia	42.000.000
<i>Licitazioni private</i>	
Prodotti da fornire per l'anno scolastico 1996/1997	
Somministrazione di frutta fresca	98.600.000
Somministrazione di latte - yogurt e formaggi	68.000.000
Somministrazione di carne fresca e surgelata	39.100.000
Somministrazione di prodotti surgelati	76.500.000
Somministrazione di prodotti coloniali	61.200.000
<i>Trattative private</i>	
Servizio di manutenzione fotocopiatrici	30.000.000
Somministrazione di pane	34.000.000
Fornitura di acqua oligominerale non gassata per asili nido-materne elementari-medie e C.S.E. Anno 1996-1997	30.672.268
Fornitura di materiale per la legatoria comunale	6.000.000
Forniture di buste e sacchetti con intestazione	8.600.000
Fornitura di materiale per le macchine del Centro stampa	8.500.000

Nel corso dell'anno 1996 saranno pubblicati secondo le modalità previste dalla normativa vigente i bandi e gli avvisi delle gare relative alle singole tipologie di prodotti.

I testi dei bandi di gara saranno reperibili presso il Servizio Economato - piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona - (Tel. 0372-407.276 - Fax 0372-407.260).

L'economato: dott.ssa Tania Secchi.

C-12628 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO D'ADDA (Provincia di Lecco)

È indetta gara d'appalto per pubblici incanti per il 14 giugno 1996 ore 12 per i lavori di sistemazione esterna e formazione parcheggi scuola materna per l'importo di L. 335.510.775, Cat. 6ª A.N.C. - Avviso integrale all'Albo.

Paderno d'Adda, 24 aprile 1996

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-12630 (A pagamento).

Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana di Venezia

Cannaregio 461/462

Tel. 041/5217011 - Telefax 041/5217873

Indizione Asta Pubblica ai sensi dell'art. 23 lettera a) della D.Leg. 157 del 17 marzo 1995. Categoria 1. Interventi di manutenzione dei mezzi nautici aziendali che dovranno aver luogo presso un cantiere della ditta aggiudicataria dislocato sul territorio comunale veneziano.

L'appalto deve intendersi indivisibile.

Il servizio deve essere svolto per il periodo giugno 1996 - 31 dicembre 1997.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste all'Ufficio Commerciale dell'A.M.A.V. - Cannaregio 461/462 Venezia entro il giorno 7 giugno 1996.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia - Cannaregio 461/462 Venezia - alle ore 10,30 del giorno 19 del mese di giugno del 1996; l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'Azienda (sede di Venezia - Cannaregio 461/462) entro le ore 12 del giorno 17 giugno 1996.

Le persone interessate alla gara sono autorizzate ad assistere all'apertura delle buste.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 30.000.000.

Il pagamento avverrà su presentazione di fatture a sessanta giorni data fattura fine mese.

Le ditte concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

essere iscritte all'apposito Albo dei Costruttori della Navigazione Interna presso l'Ispettorato di Porto o presso la Motorizzazione Civile. In caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto da tutte le consociate;

avere alle dipendenze alla data di presentazione dell'offerta:

almeno sei dipendenti con qualifica di operaio specializzato, di cui almeno due con patentino di saldatore R.I.N.A. In caso di A.T.I. la capogruppo deve possedere per intero tale requisito, le consociate devono avere almeno 4 dipendenti con qualifica di operaio specializzato, di cui almeno 1 con patentino di saldatore R.I.N.A.;

almeno un addetto dedicato nell'ambito dell'ufficio tecnico-progettazione con qualifica di disegnatore meccanico o titolo equipollente. In caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto da tutte le consociate;

avere un direttore di cantiere con qualifica di ingegnere navale iscritto nel registro del personale tecnico presso la capitaneria navale di Porto. In caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto da tutte le consociate;

avere un responsabile ambiente e sicurezza ai sensi del D.Leg. 626 del 19 settembre 1994. In caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto da tutte le consociate;

avere realizzato nel triennio 93-95 un fatturato per manutenzioni navali complessivo di almeno 2.000.000.000 (duemiliardi). In caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto per almeno il 50 % dalla capogruppo e per il 30 % da ciascuna consociata, salvo il fatto che l'A.T.I. nel suo complesso deve possedere il 100% del requisito;

non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Leg. 358/92.

Relativamente al cantiere la ditta dovrà disporre delle seguenti impiantistiche minime (in caso di A.T.I. i requisiti devono essere posseduti almeno dalla capogruppo):

disporre di un'area di stoccaggio di almeno mq 100 per i materiali siderurgici adeguatamente servita da mezzi di sollevamento fissi o semoventi;

dispone di un cantiere nel Comune di Venezia, e di una banchina a mare per l'ormeggio di almeno ml 50 di pertinenza di tale cantiere;

disporre di una area coperta per le lavorazioni di almeno mq 300. In caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto da ciascuna consociata;

disporre di una gru e/o di un carroponete della portata minima di almeno 15 tonn. In caso di A.T.I. il requisito deve essere posseduto da ciascuna consociata;

disporre di un natante attrezzato per il pronto intervento.

L'offerta vincolerà la ditta per centoventi giorni dalla data di scrutinio.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Leg. 157 del 17 marzo 1995.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 26 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-12635 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI»

Avviso di gara

L'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale «A. Cardarelli» - via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli ha adottato la seguente deliberazione:

1) Del. n. 640 del 16 aprile 1996 licitazione privata per la fornitura di un sistema di rilevazione automatico delle presenze comprensivo di apparecchiature, programmi, collegamenti, assistenza, manutenzione e addestramento del personale - spesa presumibile L. 150.000.000+IVA;

2) Del. n. 666 del 18 aprile 1996 licitazione privata per la fornitura di due apparecchiature a risonanza magnetica e due T.A.C. - spesa presumibile L. 5.500.000.000+IVA.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 Legge 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE ed offerta entro quaranta giorni dalla data di spedizione dalla lettera di invito.

Il presente avviso è stato inviato alla GURI e CEE in data 30 aprile 1996.

Il direttore generale: dott. S. Moriello.

C-12699 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI»

Avviso di bando di gara affidamento, per il periodo di un anno del servizio di manutenzione ordinaria del Mobilio sanitario e per uffici dell'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli. Spesa presunta annua L. 100.000.000 oltre IVA.

L'Azienda ospedaliera A. Cardarelli con delibera n. 564 del 4 aprile 1996 ha disposto l'indizione di una licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L.vo 358/92 e successivo D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le ditte interessate, possono chiedere di partecipare alla gara inviando un'istanza a mezzo servizio postale A/R in carta legale indirizzata all'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Servizio Provveditorato/Economato - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli - Tel. 081/7473176/3177 - Fax 7473170 - sottoscritta dal legale rappresentante, entro e non oltre le ore 13 del trentottesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, allegando:

certificazione di iscrizione C.C.I.A. competente (in originale o copia autenticata, non anteriore ai tre mesi), attestante in particolare che la ditta esercita l'attività oggetto dell'appalto;

dichiarazione in carta da bollo rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (cioè con firma autenticata nei modi di legge) dal titolare della ditta interessata da cui risulti che lo stesso non trovasi nelle situazioni previste dal punto 2) dell'art. 11 del D.L.vo 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. S. Moriello.

C-12700 (A pagamento).

COMUNE DI PESCONTINA (Provincia di Verona)

Avviso di aggiudicazione - Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi affini per il periodo di anni quattro

Il segretario comunale in applicazione di quanto disposto dall'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e prima della stipulazione del contratto d'appalto, rende noto:

che alla gara d'appalto relativa all'oggetto sono state invitate le seguenti ditte:

1) SIT S.r.l. di Brendola (VI); 2) Aprica S.p.a. di Brescia; 3) Aimeri S.p.a. di Villanova Mondovì (CN); 4) Cozzolotto Emilio di Salionze di Valeggio S/M (VR); 5) Aspica S.r.l. di Bussolengo (VR); 6) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. di Bologna;

che alla licitazione privata, svoltasi il giorno 21 marzo 1996, ore 8 con il metodo previsto dall'art. 36 lettera b) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Aprica S.p.a. di Brescia; 2) Aimeri S.p.a. di Villanova Mondovì (CN); 3) Aspica S.r.l. di Bussolengo (VR);

che aggiudicataria dell'appalto è risultata la ditta Aspica S.r.l. di Bussolengo (VR) con il prezzo complessivo annuo di L. 445.850.000 (diconsi lire quattrocentoquarantacinquemilioni ottocentocinquantamila) più IVA, tenuto conto del ribasso offerto del 10,83%.

Pescantina, 6 maggio 1996

Il segretario comunale: Luigi Bebber

C-12716 (A pagamento).

COMUNE DI LANUVIO

(Provincia di Roma)

Tel. e Fax 06/9376248

Il Comune di Lanuvio indice gara per lavori di conduzione, gestione e manutenzione impianto depurazione loc. Pietrara.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al comune entro il 3 giugno 1996.

Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici sopraindicati.

Lanuvio, 14 maggio 1996

Il sindaco: Colò Fulvio

Il segretario comunale: dott. Gordini Umberto

S-11793 (A pagamento).

COMUNE DI CASERTA

(Provincia di Caserta)

Piazza Vanvitelli

Tel. 0823/321266 - Fax 0823/353701

Avviso di gara

1. II Lotto Fiera Mercato - 1° Stralcio.
2. Importo a base d'asta L. 1.997.839.349 + I.V.A.
3. ANC Cat. 1 L. 1.500.000.000 e Cat. 6 L. 1.500.000.000.
4. Termine di esecuzione giorni duecentosettanta dalla data del verbale di consegna.
5. Art. 1 lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed art. 21 comma 1-bis legge 109/94.
6. Non sono ammesse offerte in aumento.
7. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed accettabile.
8. I lavori sono finanziati con Mutuo Cassa DD.PP.
9. Pagamenti - S.A.L. non inferiori a L. 100.000.000.
10. Il capitolato d'onere ed i documenti complementari possono essere richiesti presso l'Ufficio Tecnico - Comune di Caserta previo pagamento della somma di L. 30.000.
11. Sono ammesse offerte da parte di Imprese Riunite secondo le modalità stabilite dagli artt. 22 e 23 del D.Leg. 406/91.

12. Le Imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 18 del D.Leg. 406/91.

13. Le Imprese partecipanti dovranno possedere i requisiti di cui agli artt. 20, somma 1, lettera a) e lettera c) non inferiore al doppio del presente appalto) e 21 comma 1 lettera c), d) e c) del D.Leg. 406/91.

Le ditte interessate, idonee e titolate, possono presentare istanza di partecipazione in bollo, corredata da:

1) copia autentica del certificato d'iscrizione A.N.C. Cat. 1 L. 1.500.000.000 e Cat. 6 L. 1.500.000.000;

2) dichiarazione redatta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale l'Impresa dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.Leg. 406/91 e di cui all'art. 2 della legge 936/82 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'Impresa dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 20 comma 1, lettere a) e c) (non inferiore al doppio del presente appalto) all'art. 21 comma 1, lettere c), d) ed e) del D.Leg. 406/91.

I documenti di cui ai punti 1 - 2 e 3 dovranno essere presentati in competente bollo.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire al comune di Caserta, piazza Vanvitelli entro e non oltre il 14 giugno 1996 a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato;

Le richieste d'invito pervenute con mezzi diversi da quello sopra indicato, o pervenute tardivamente, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Il bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale in data 8 maggio 1996.

Caserta, 8 maggio 1996

Il dirigente: dott. Francesco D'Agostino.

S-11846 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - II Direzione, via della Misericordia, 1 - Tel. 06/67102233 - Telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la Direzione II - tel. 06/67103537.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modificazioni, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Lavori di manutenzione ordinaria dei Palazzi Monumentali di pertinenza del Comune di Roma appartenenti all'Arte Moderna Anni 1996-1997-1998.

Finanziamento: Fondo ordinario di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 2.770.101.870.

Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

categoria prevalente: 3A.

importo minimo iscrizione: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Ripartizione V LL.PP. II Direzione - Servizio VI, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (ogni giorno ferialo dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione: 31 dicembre 1998.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: Certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a tre mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al/i legale/i rappresentante/i ed al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 55.402.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente - in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile - ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria: i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge. Inoltre, quelli di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68 che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno, inoltre, produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. — Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Non saranno autorizzati subappalti per le opere murarie di cui al punto 2, del prospetto delle categorie dei lavori di cui al Capitolato Speciale.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unicamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 giugno 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 giugno 1996 alle ore 10.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore:
dott. arch. Alessandra Montenero

S-11852 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Comune di Roma

Bando di Asta Pubblica

Il comune di Roma, ripartizione V LL.PP. II Direzione, via della Misericordia 1 tel. (06) 67103985 fax tel. 06-67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la Ripartizione V LL.PP. II Direzione tel. (06) 67103537.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modificazioni, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Lavori di manutenzione ordinaria di immobili destinati a casa di riposo e comunità alloggio. Anni 1996, 1997, 1998. Finanziamento: Fondo ordinari di bilancio. Importo complessivo L. 3.000.000.000, di cui L. 2.161.008.403 per lavori a base d'asta. Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Iscrizione A.N.C.:

Categoria prevalente: 2;

Importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

Sono ammesse partecipare Imprese aventi sede in uno stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V LL.PP. II Direzione - Servizio III, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle ore 11).

Termine esecuzione: dal giorno della consegna al 31 dicembre 1998.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino in nominativi del/i legale/i rappresentante/i e detettore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

per le società: Certificato d'iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, controllata fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla gara stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore di 3 mesi 9, riferito al/i legale/i rappresentante/i e al Direttore/i Tecnico/i dell'Impresa);

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al legale/i rappresentante/i e al Direttore/i Tecnico/i;

e) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 43.220.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al Decreto del Presidete della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente in particolare, escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 del Codice Civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le associazioni Temporanee d'Imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice Civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo del personale dipendente, non inferiore a valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta a punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, fermo restando il possesso da parte della capogruppo, di almeno il 40% dei suddetti requisiti.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed a preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Non saranno autorizzati subappalti per le opere murarie di cui al punto 3 del prospetto delle categorie dei lavori di cui al Capitolato Speciale. (pag. n. 2).

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della 55/90 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione del ritenute di garanzia effettuate. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unicamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 giugno 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 11 giugno 1996 alle ore 11.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, giudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'Aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura della buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore:
dott. arch. Alessandra Montenero

S-11853 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione II

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma Circoscrizione II - U.O.T. - Via Nomentana, 425 - tel. 86215021/86214667/86216417, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la circoscrizione II - U.O.T.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: appalto di manutenzione ordinaria fabbricati di proprietà od in uso al comune di Roma ricadenti nel territorio della circoscrizione II - Lotto «A» (1° maggio 1996-31 dicembre 1998).

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio. Importo complessivo lavori al netto dell'IVA L. 2.565.018.872.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo il Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

Categoria prevalente: 2;

Importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso la Direzione tecnica della Circoscrizione II - U.O.T. - Via Nomentana, 425 (ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione: 1° maggio 1996-31 dicembre 1998.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a 30 giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti A) e B) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto C) dell'art. 24 delle direttive CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai 3 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 51.300.378 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro - presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata e consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto e della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio, 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 giugno 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 11 giugno 1996 alle ore 10.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Ferruccio Ragno

S-11854 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione II

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma Circoscrizione II - U.O.T. - Via Nomentana, 425 - tel. 86215021/86214667/86216417, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la Circoscrizione II - U.O.T.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: appalto di manutenzione ordinaria fabbricati di proprietà od in uso al comune di Roma ricadenti nel territorio della circoscrizione II - Lotto «B» (1° maggio 1996-31 dicembre 1998).

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Importo complessivo lavori al netto dell'IVA L. 2.565.018.872.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo il Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

Categoria prevalente: 2;

Importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche presso la Direzione tecnica della circoscrizione II - U.O.T. - Via Nomentana, 425 (ogni giorno ferialo dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione: 1° maggio 1996-31 dicembre 1998.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a 30 giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti A) e B) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto C) dell'art. 24 delle direttive CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai 3 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 51.300.378 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro - presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata e consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto e della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio, 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 giugno 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 11 giugno 1996 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Ferruccio Ragno

S-11855 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - II Direzione, via della Misericordia, 1 - Tel. 06/67102233 - Fax 06/67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la Ripartizione V LL.PP. - II Direzione - tel. 06/67103537.

L'aggiudicazione è effettuata con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Lavori di manutenzione ordinaria delle Aree archeologiche dei Fori Imperiali, delle Ville Romane e dei Monumenti sull'Appia Antica di pertinenza del Comune di Roma. Anni 1996-1997-1998.

Finanziamento: Fondo ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 2.255.000.000.

Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente: 2.

Importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla Unione europea, non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Ripartizione V LL.PP. II Direzione - Servizio VI, ove è possibile acquistarne copia, previo versamento di L. 50.000 (ogni giorno feriale dalle ore 9 alle ore 11).

Termine esecuzione: 31 dicembre 1998.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a tre mesi) dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al/i titolare/i dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 45.100.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, quelli di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Non saranno autorizzati subappalti per le opere murarie di cui al punto 2, del prospetto delle categorie dei lavori di cui al capitolato speciale.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 giugno 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 giugno 1996, alle ore 11.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore:
dott. arch. Alessandra Montenero

S-11856 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, ripartizione V LL.PP. II Direzione, via della Misericordia, 1 tel. (06) 67102233 fax tel. 06-67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la ripartizione V LL.PP. II Direzione tel. (06) 67103537.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e successive modificazioni, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Lavori di manutenzione ordinaria delle Ville, Parchi Storici e degli Edifici all'interno delle medesime di carattere artistico appartenenti all'Arte moderna del Comune di Roma. Anni 1996 - 1997 - 1998.

Finanziamento: Fondo ordinari di bilancio. Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 4.020.000.000.

Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

Categoria prevalente: 3A.

Importo minimo di iscrizione L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione V LL.PP. II Direzione - Servizio VI, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle ore 11).

Termine esecuzione: 31 dicembre 1998.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

Per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore di 3 mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e al Direttore/i Tecnico/i dell'Impresa.

Per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al legale/i rappresentante/i e al Direttore/i Tecnico/i;

E) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 80.400.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente - in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile - ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione Temporanea di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le associazioni Temporanee d'Imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B. Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

N.B. Qualora l'importo a base d'asta sia pari o

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed a preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Non saranno autorizzati subappalti per le opere murarie di cui al punto 2, del prospetto delle categorie dei lavori di cui al Capitolato Speciale.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e/o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unicamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 giugno 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 giugno 1996 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore:
dott. arch. Alessandra Montenero

S-11857 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato
II reparto - 5ª divisione

Procedura ristretta C.E.E.

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Commidife, Ufficio approvvigionamento materiali commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 10245 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

- a) Licitazione privata su prezzo base palese;
- b) —;
- c) Acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso gli Enti che saranno determinati da questo Ministero in relazione alle esigenze di servizio;

b) CPA 19.20.12:

n. 60.000 borse valigia per militari di truppa dell'Esercito - esigenza Esercito, in 2 lotti;

n. 25.000 zaini a sacco completi di zainetto separabile - esigenza Esercito, in 2 lotti;

n. 10.000 borse da viaggio per militari di truppa dell'Aeronautica - esigenza Aeronautica unico lotto;

n. 15.000 borse valigia per militari di truppa di colore grigio azzurro - esigenza Aeronautica, unico lotto;

n. 70.000 sacchi per addiaccio di colore verde oliva - esigenza Esercito, in 5 lotti;

CPA 18-24-23:

n. 150.000 cinture di tessuto con fibbia a piastra - esigenza Esercito, unico lotto;

n. 10.000 cinture di fibra poliammidica con fibbia a piastra e puntale metallico di colore kaki - esigenza Marina, unico lotto;

n. 15.000 cinture di colore grigio azzurro scuro con fibbia a placca metallica per uniformi - esigenza Aeronautica, unico lotto,

come meglio specificato lettera invito.

c) Divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto (numero).

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E., indicando percentuale fornitura e tipo lavorazione che saranno eseguite da singole imprese.

L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione, a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 10 giugno 1986, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Indirizzo: Ministero Difesa, Direzione Generale Commissariato - Divisione 5ª - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopiata (fax numero 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

c) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 17 giugno 1996.

8. Importo cauzione: sarà precisato nella lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a).

b) lettera richiesta partecipazioni a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutte documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

c) Imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere.

d) Imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono.

e) Unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) - Direttiva 93/36/C.E.E.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata direttiva;

f) Non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs 490/94.

g) Alla gara per cinture possono partecipare esclusivamente Imprese produttrici di nastri e/o accessori metallici le quali dovranno indicare, rispettivamente, le Imprese presso le quali acquisteranno le parti metalliche/nastri specificando, altresì, quale di esse effettuerà l'assemblaggio.

Alla gara per zaineria possono partecipare imprese tessitrici/confezioniste, nonché imprese esclusivamente tessitrici o esclusivamente confezioniste.

Le imprese esclusivamente produttrici di tessuto e le imprese esclusivamente confezioniste dovranno indicare domanda partecipazione gara - pena non ammissione lavorazioni (rispettivamente confezionate o tessitura) che affideranno in subfornitura.

Imprese italiane sia confezioniste sia che provvedono all'assemblaggio delle cinture dovranno avere possesso licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931; Imprese non italiane sia confezioniste sia che provvedono all'assemblaggio delle cinture dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione analoghe forniture militari ultimi 3 anni nel rispettivo paese.

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94.

Autorizzazione subfornitore altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.

i) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano raggruppamenti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

10) Criteri aggiudicazione.

Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.
12. Non ammesse varianti.
13. Giorno di gara: 30 luglio 1996, presso ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.b).
14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 7 febbraio 1996.
15. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni C.E.E.: 3 maggio 1996.

Il capo divisione:
Col. su. t. SG (E) Milvio Desideri

S-11858 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di commissariato M.M. - Roma
Ufficio contratti

Avviso di gara per estratto

La Direzione di Commissariato M.M. di Roma, esperirà gara a licitazione privata su prezzo base palese, ed offerte segrete, per la realizzazione di pubblicazioni monografiche su vari soggetti, per le esigenze di Comandi/Enti ed Istituzioni della M.M.I., per l'anno 1996 - Codice di gara n. 1808.

La gara verrà effettuata secondo le procedure di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le norme contenute nel D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

Le richieste di partecipazione alla gara sia per le Imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro il 28 maggio 1996, ore 12.

Le Ditte interessate dovranno presentare richiesta di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, indicando il numero di gara, in carta semplice.

La documentazione necessaria verrà richiesta alle Ditte che avranno presentato la domanda di partecipazione, con la diramazione della lettera d'invito.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione di Commissariato M.M. - Via dell'Acqua Traversa, n. 151 - 00135 Roma. Tel. 06/33184507/8 - Telefax 06/33184556.

Il direttore: Capitano di Vascolo (CM) Vito Macchia.

S-11870 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando generale della Guardia di finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma, telefono 06/44221, intende acquisire, mediante licitazione privata che si terrà il 6 agosto 1996 presso il Complesso Polivalente della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile 51, Roma, il seguente materiale:

lotto n. 1: Realizzazione di n. 27 reti locali da dieci posti di lavoro ciascuna da installarsi presso gli Enti Amministrativi del Corpo;

Lotto n. 2: Realizzazione di una rete locale da 640 posti di lavoro dedicata al protocollo del Comando Generale;

lotto n. 3: Server di stampa: acquisizione di n. 50 stampanti laser di elevate prestazioni, memoria RAM 20MB, hard disk 200MB, 20 pp/mm, 300 x 300 dpi, formato carta A3 - A4 - B5, stampa fronte retro.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà, disposta secondo le modalità di cui all'art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/1992.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi in unica soluzione, per ogni lotto, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata alla ditta l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese concorrenti non dovranno trovarsi nei casi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovranno produrre entro il 18 giugno 1996 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui al commi secondo e terzo dello stesso articolo, nonché quanto indicato agli artt. 12, 13, comma primo, lettere a), b) e c), 14, comma primo, lettere a) (elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo Importo, data e destinatario), b) (descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa), c) (riferita alle «proprie» strutture di manutenzione), e d) (campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire etc.) del citato D.Lgs. n. 358/1992.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, Viale XXI Aprile 51, 00162, Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

La ditta, oltre l'indirizzo di cui sopra, dovrà indicare nel plico contenente domanda e documenti: «Urgente, contiene istanza di partecipazione a gara con scadenza il 18 giugno 1996.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 giugno 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio Amministrativo - II Divisione - tel. 44221.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativa ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 maggio 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-12071 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Avviso di fornitura assegnata

Ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del decreto legislativo 358/92 si rende noto che la sottoelencata gara è stata assegnata alla ditta a fianco indicata.

Quattrocentosettanta armadietti di sicurezza per la custodia di pistole a seguito di gara pubblicata sulla G.U.R.I. n. 195 del 22 agosto 1995 aggiudicata alla: Metalplex Ponte Valentino Z.I. - Benevento.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-12072 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Avviso di forniture assegnate

Ai sensi dell'art. 6, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che le sottoelencate gare sono state assegnate alle ditte a fianco di ciascuna indicata.

A) 2.000 cinture in cuoio nero; 2.540 fondine in cuoio nero R.E. per P.A.B. 92, a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1995 aggiudicata alla: La Selleria di Granata & C., via Tor di Quinto n. 59 - Roma.

B) 3.000 fondine tessuto per P.A.B. 92, a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1995 aggiudicata alla: Ferrari Enrico, via Pavullo del Frignano - Roma.

C) 15.000 fondine tessuto per per P.A.B. 84BB, a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1995 aggiudicata alla: Ferrari Enrico, via Pavullo del Frignano - Roma.

D) 500 serie buffetterie in tessuto, costituite da cinturone, fondine per P.A.B. 84BB, correggiuole e portamanette a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1995 aggiudicata alla: Valilazio, via Nettunense Km. 5,32 - Cisterna di Latina (LT).

E) 6.000 fondine da cintura radar per P.A.B. 84BB E 92S a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 288 dell'11 dicembre 1995 aggiudicata alla: Radar Leather Division, via Trento n. 97 - Fucecchio (FI).

F) 146.000 cartucce cal. 38 S Flat Nose a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25 novembre 1995 aggiudicata alla: Fiocchi Munizioni, via S. Barbara n. 4 - Lecco.

G) 4.000 lacrimogeni per addestramento lanciabili a mano a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1995 aggiudicata alla: Stacchini Sud, via SS. Tiburtina Valeria Km. 64 - Oricola (AQ).

H) Un sistema di controllo per il tiro a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1995 aggiudicata alla: Schwartz Electro - 3404 Orange Blasson Trail - Orlando (U.S.A.).

I) Quattro sistemi addestrativi F.A.T.S. a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 288 dell'11 dicembre 1995 aggiudicata alla: Firearms Training Systems Technology Parkway - Norcross (U.S.A.).

J) 55 visori notturni Simrad Mod. KDN 250F a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 288 dell'11 dicembre 1995 aggiudicata alla: Simrad Optronics P.O. Box 6114 - Etterstad (Norvegia).

K) 65 fucili Franchi Spas 15 Mil versione G. di F. a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 288 dell'11 dicembre 1995 aggiudicata alla: Luigi Franchi, via del Serpente n. 12 - fraz. Fornaci (BG).

L) 26 revolvers Ruger Mod. SP 101 a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 288 dell'11 dicembre 1995 aggiudicata alla: Sturm Ruger & C. - Importatore G. De Marchi, via Giorgio Bidone n. 10 - Torino.

M) 23 postazioni mobili carico e scarico a seguito gara pubblicata *Gazzetta Ufficiale* n. 288 dell'11 dicembre 1995 aggiudicata alla: E.T.E.M., viale XXV Aprile n. 7 - Valle Salimbene (PV).

N) 1.805.000 cartucce 9 Parabellum Nato a seguito gara pubblicata sul Bollettino dei Contratti n. 10 del 1° ottobre 1995 del Ministero della Difesa aggiudicata alla: Europa Metalli Sez. Difesa, Borgo Pinti n. 97/99 - Firenze.

O) Cartucce con palla corta semicamicciata: 882.000 cal. 9x17, 1.701.000 cal. 9x19, 943.000 cal. 5,56x45, 1.433.000 cal. 9x17 e 557.360 cal. 12 vario tipo a seguito gara pubblicata sul Bollettino dei Contratti n. 10 del 1° ottobre 1995 del Ministero della Difesa aggiudicata alla: Fiocchi Munizioni, via S. Barbara n. 4 - Lecco.

P) 950 corpi inerti e n. 66.500 ricariche per bomba a mano da esercitazione «Nico 93» a seguito gara pubblicata sul Bollettino dei Contratti n. 10 del 1° ottobre 1995 del Ministero della Difesa aggiudicata alla: Nico Pyrotechnik GMBH - Bei der Feuerweckerel n. 4 - Trittau (D).

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-12073 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della pavimentazione e dell'impianto elettrico del Molo Rinascita nel Porto di Cagliari.

Categoria 6 (pavimentazione): L. 2.188.731.000.

Categoria 16/H (impianti elettrici): L. 1.241.841.000.

Importo complessivo a base di appalto L. 3.430.572.000.

Tempo di esecuzione: giorni 420 dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul Cap. 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. 55/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.L.vo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 5 giugno 1996 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. 1/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (telefax 0644126111, telef. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti (D.P.C.M. 55/91):

1) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nelle categorie 6^a e 16/H (prevalenti) per un importo rispettivamente di lire 3 miliardi e lire 1,5 miliardi; per quelle stabilite in altri Stati CEE devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/1991;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 406/1991;

4) elenco dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto. Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando;

5) Cifra d'affari in lavori dell'impresa non inferiore a L. 4.000.000.000;

6) Costo per il personale dipendente non inferiore a L. 400.000.000;

7) Elenco dei lavori eseguiti, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli articoli 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno considerate basse in modo anomalo ed automaticamente escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

S-12076 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori, nel Porto di Crotona (CZ), di manutenzione straordinaria necessari per il ripristino dei collettori delle acque bianche, sui piazzali del bacino sud, nonché il rifacimento di un tratto di rete fognante all'interno della Capitaneria di Porto.

Importo a base d'appalto L. 500.100.000.

Tempo di esecuzione: mesi dieci dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul Cap. 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. 55 del 1991.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.L.vo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 5 giugno 1996 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (telefax 0644126111, telef. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10/a per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri Stati CEE, devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli articoli 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno considerate basse in modo anomalo ed automaticamente escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

S-12077 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori, nel Porto di Crotona (CZ) - Bacino Nord, occorrenti per la riparazione degli accosti portuali della banchina «Molo Giunti» nella zona compresa tra la radice e la banchina di riva.

Importo a base d'appalto L. 820.000.000.

Tempo di esecuzione: mesi dodici dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul Cap. 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. 55 del 1991.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 5 giugno 1996 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (telefax 0644126111, telef. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 13/a per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri Stati CEE, devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli articoli 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno considerate basse in modo anomalo ed automaticamente escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

S-12078 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che nei giorni 28-29 febbraio e 1° marzo 1996 è stato espletato un pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994 modificato dal D.L. n. 101/1995, convertito in L. n. 216/1995, per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'ex tracciato FS per il trasporto pubblico con mezzi a ridotto inquinamento, percorso pedonale e ciclabile, strade e parcheggi ad uso locale, arredo verde in comune di Pescara.

Importo a base d'asta L. 5.800.000.000.

Imprese partecipanti n. 151.

Impresa aggiudicataria è risultata: C.I.S. S.a.s. dell'ing. Antonio Miele e C. di Portici (NA) per l'importo di L. 4.622.020.000.

L'elenco delle imprese partecipanti è stato affisso all'Albo Pretorio di questo comune.

Pescara, 9 maggio 1996

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

S-12080 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto autonomo centrale della Guardia di Finanza
Ufficio amministrazione - Sezione Materiali

Bando di gara nazionale

Il giorno 29 luglio 1996 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata a ribasso a lotto unico, per la fornitura di:

vari modelli prestampati, di cui alcuni a modulo continuo;

materiale vario di cancelleria;

toner originali per vari fotoriproduttori;

materiale di consumo per computers e stampanti laser, necessari per l'espletamento delle operazioni concorsuali.

L'accoglienza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'importo complessivo presunto è di circa L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni) I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 17 giugno 1996 una domanda con, in allegato, la seguente documentazione di data non anteriore a tre mesi:

A) per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

B) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori certificazione di cui agli artt. 11 comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

le ditte di cui alle lettere A) e B) dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali, via della Batteria di Porta Furba n. 34 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 19 giugno 1996.

Ulteriori informazioni consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali, tel. 06/24290276 - 24290235.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-12081 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 56) per il servizio relativo alle colonie estive marine e montane per i figli (dai 6 ai 18 anni non compiuti) dei dipendenti ENEA. Importo complessivo presunto lire 300 milioni, IVA esclusa.

L'appalto dovrà svolgersi nel periodo 17 giugno/28 luglio 1996 ed è diviso nei seguenti due lotti, separatamente aggiudicabili:

lotto a): una colonia marina per circa 100 ragazzi da suddividere in due gruppi per un periodo di 15 giorni ciascuno;

lotto b): una colonia montana per circa 80 ragazzi da suddividere in due gruppi per un periodo di 15 giorni ciascuno.

Aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 157/1995, valutata sulla base dei seguenti elementi e parametri:

prezzo 60%; validità ed idoneità delle strutture e delle località (a seguito di visita ispettiva) 25%, validità dei programmi di attività ricreativa, sportive e culturali 15%.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

Possono partecipare alla gara anche le Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi di Imprese, ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza relazioni/offerte: le relazioni/offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 5 giugno 1996, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso all'ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 ROMA.

Apertura relazioni/offerte: in seduta pubblica, il giorno 6 giugno 1996 alle ore 9,30 presso la sede ENEA di Lungotevere Thaon di Revel, 76 Roma.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Cauzione provvisoria: ai sensi della legge n. 348/82, pari a lire 9.000.000 (novemilioni) (prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione della relazione/offerta»). Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare dovranno allegare, pena l'esclusione, a la relazione/offerta la seguente documentazione:

1) Dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi di legge, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) che l'Impresa è iscritta all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (o altro Istituto equivalente per le Imprese straniere) e che è al corrente con le denunce contributive mensili, specificando la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali ed il numero del proprio organico denunciato all'INPS;

d) di aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi per un ammontare almeno pari a quello del presente appalto: specificando l'oggetto, gli importi, le date ed i destinatari;

e) per le Soc. Cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

f) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

g) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nelle «Specifiche Tecniche», nello «Schema di contratto di appalto», nelle «Modalità di presentazione offerta» e nel «Capitolato Generale per Appalto Servizi»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

h) in caso di subappalto (art. 18 D.Lgs. n. 157/95): l'indicazione specifica dei servizi che si intendono subappaltare nonché dei subappaltatori candidati ad eseguire detti servizi;

i) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile.

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara;

3) certificato generale del Casellario giudiziale del legale/i rappresentante/i dell'Impresa o del titolare della Ditta, in originale o copia autenticata, e sempre comunque della/e persona/e che ha/hanno firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

4) Cauzione provvisoria come sopra specificata.

In caso di Associazione temporanea di Imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ogni Impresa raggruppata.

Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Specifiche Tecniche», «Modalità di presentazione relazione/offerta» e «Capitolato Generale di Appalto Servizi ENEA») saranno consegnati od inviati alle Imprese che ne facciano richiesta scritta rivolgendosi (lun-ven/ore 9-16) alla Sig.ra Ornella Cianni (tel. e fax 06/36272346) o alla Sig.ra Graziella Lombardi (tel. 06/36272505 fax 36272866).

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

S-12097 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Ufficio Protezione Civile

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali - Ufficio Protezione Civile - Località Aeroporto, 7/A - 11020 Saint-Christophe (AO) Tel. 0165/238222 - Fax 0165/40935.

2. Procedura ristretta: appalto concorso.

3.-a) Luogo di consegna: ufficio regionale della Protezione civile - Località Aeroporto, 7/A - 11020 Saint-Christophe (AO).

b) Oggetto dell'appalto: n. 3 automezzi con capacità idrica non inferiore a 4.000 litri completi di allestimenti idonei ad operare in interventi antincendio, come da capitolato speciale d'appalto visibile presso l'Ufficio regionale della Protezione civile.

4. Termini di consegna: centocinquanta giorni solari dall'ordine.

5.-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 17 del giorno 7 giugno 1996.

b) indirizzo: vedi punto 1. La domanda, in competente bollo, e la documentazione richiesta dovranno essere prodotte in piego sigillato e ceralaccato, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale dovrà essere apposta la dizione «richiesta partecipazione gara per fornitura automezzi antincendi per Corpo Valdostano dei vigili del fuoco volontari. NON APRIRE»;

c) lingue: italiano o francese;

d) modalità: alla gara sono ammessi, con le formalità e prescrizioni stabilite all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 a presentare offerte anche ai fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma espressamente invitati.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro novanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

7. Capacità del fornitore: produzione della documentazione prevista dagli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992. A riprova della capacità finanziaria la produzione di una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia di assicurazione di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore a lire 400.000.000. Qualora, per ragione giustificata, il concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti, esso è ammesso a provare la propria capacità economico-finanziaria mediante qualsiasi altro documento, che sarà oggetto di valutazione della sua idoneità.

8. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera di invito e nel testo integrale del bando di gara.

9. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Data spedizione bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 aprile 1996.

L'assessore: Franco Vallet.

C-12856 (A pagamento).

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI ALBERGHIERI
E DELLA RISTORAZIONE**

Roccaraso (AQ)

Estratto del bando di gara, per forniture di «Tecnologie per l'innovazione», programma operativo FESR n. 940025/1, sottoprogramma 10

1. Ente appaltante: Istituto prof. di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione, Roccaraso (AQ), tel. 0864-62190, 62191 (telefax).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata, art. 16, comma 1, punto b) del D.L.vo n. 358/1992, valutabile in seguito ai seguenti elementi:

A) Offerta prezzo;

B) Soluzione tecnico-progettuale;

C) Servizio ed assistenza tecnica, garanzie, training (Procedura accelerata art. 7, comma 4, D.L.vo n. 358/1992).

3. Luogo della consegna ed esecuzione: Ist. prof. di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione Roccaraso (AQ); natura e quantità delle forniture:

a) attrezzature (2 cucine ed open bar): base d'asta lire 431.000.000;

b) adeguamenti infrastrutturali: base d'asta lire 53.500.000;

c) tecnologie informatiche: base d'asta lire 51.000.000, per un importo totale comprensivo di IVA di lire 535.500.000.

Non sono ammesse deroghe all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8 D.L.vo n. 358/1992.

4. Riunioni di imprese sono possibili solamente in base a quanto previsto all'art. 10 D.L.vo n. 358/1992.

5. Le domande di partecipazione (richiesta di invito) devono pervenire in bollo entro il ventesimo giorno dalla data di spedizione dell'avviso di gara al GUCE esclusivamente a mezzo di raccomandata R.R. del Servizio Postale dello Stato, all'indirizzo di cui al punto 1) ed in lingua italiana.

6. Requisiti minimi di partecipazione: esclusioni di cui all'art. 11, comma 1, punti a), b), c), d), e), f), del D.L.vo n. 358/1992. Iscrizioni di cui all'art. 12 D.L.vo n. 358/1992.

Capacità finanziaria ed economica secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 1, punti a), b), c), D.L.vo n. 358/1992.

Capacità tecniche di cui all'art. 14, comma 1, D.L.vo n. 358/1992, punti a), b), c), d), e), f). Quanto sopra deve essere certificato in carta legale, pena l'esclusione.

7. Il bando di gara completo inviato al GUCE è affisso anche all'Albo di Istituto ed è consultabile dalle ore 8 alle ore 14. Data di spedizione bando gara al GUCE: 6 maggio 1996. Data pubblicazione bando G.U.

Roccaraso (AQ), 6 maggio 1996

Il preside: dott. Franco Cercone.

C-12858 (A pagamento).

**COMUNE DI CODIGORO
(Provincia di Ferrara)**

Estratto ando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Codigoro - Piazza Matteotti, 60 - Codigoro (FE) - tel. 0533/729111 - fax 0533/729548; codice fiscale 00339040388.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 23 - lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

3. a) Luogo di esecuzione lavori: Codigoro Capoluogo;

b) oggetto dell'appalto: Servizio apertura al pubblico e conduzione impianto natatorio;

c) importo a base d'asta: L. 203.361.345 oltre l'I.V.A. per ciascuno degli otto anni di durata previsto dal Capitolato d'Appalto.

4. Termine di ricevimento e modalità di redazione delle domande: le richieste di invito dovranno essere redatte in conformità del Bando di Gara e pervenire al Comune entro il 31 maggio 1996 ore 13.

5. Copia del Bando di Gara può essere richiesto all'Ufficio Segreteria dell'Ente.

6. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea il 18 aprile 1996.

Il sindaco: Davide Nardini.

C-12861 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Piazza del Popolo, 1

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Descrizione dei lavori: Costruzione del collettore fognario di collegamento delle frazioni di Santerno e Piangipane all'impianto di depurazione di città n. 123.

2. Importo a base d'asta: L. 2.208.739.460.

Categoria prevalente 10/A - Class. VI.

3. Termine per l'esecuzione dei lavori: trecentosessanta giorni naturali consecutivi dalla data di consegna.

4. Criterio di aggiudicazione: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F e sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/95 e con esclusione automatica di offerte anomale.

5) Non sono ammesse offerte in aumento.

6) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

7) I lavori sono finanziati: con un contributo regionale in conto capitale e con mezzi propri; durante l'esecuzione dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconti con rate dell'importo di L. 560.000.000.

8) Le modalità di gara, il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono consultabili presso la Segreteria dell'area Infrastrutture Civili, via Morigia n. 8/A tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30, martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17.

Per ricevere le necessarie informazioni sulle modalità di rilascio della documentazione tecnica di cui sopra e per richiedere l'apposito disciplinare di gara occorre telefonare al seguente numero telefonico: 0544/482714/482713 oppure formulare richiesta utilizzando il seguente numero di fax: 482724.

9) Le offerte, da redigere in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo dell'Ente entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 giugno 1996 corredate della documentazione e certificazione indicate nell'apposito disciplinare di gara disponibile presso l'indirizzo di cui al punto 8).

10) La gara si svolgerà il giorno 12 giugno 1996 alle ore 10 presso la residenza comunale, in sala aperta al pubblico, secondo le modalità di cui al vigente regolamento dei contratti.

11) Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dagli artt. 22-23 del D.L.G. n. 406/1991.

12) Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 18 del D.L.G. n. 406/1991.

13) Le offerte si intendono valide per giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

14) E' prevista una cauzione provvisoria pari al 2% della base d'asta ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

15) Non e ammessa la revisione prezzi ed il ricorso al prezzo chiuso è consentito nei termini e con le modalità disciplinate dall'art. 26, comma 4 della legge n. 109/94.

16) È consentito il subappalto con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94, mentre per i pagamenti si osserva la 2ª ipotesi del comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

17) Responsabile del procedimento è il Capo Servizio Fognature ing. Bazzi Valerio.

Il resp. del servizio tecnico: rag. Federico Manzi.

C-12862 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Piazza del Popolo, 1

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Descrizione dei lavori: Costruzione del collettore fognario di collegamento delle frazioni di Mezzano e Savarna all'impianto di depurazione di città n. 120.

2. Importo a base d'asta: L. 2.573.911.478.

Categoria prevalente 10/A - Class. VI.

3. Termine per l'esecuzione dei lavori: trecentosessanta giorni naturali consecutivi dalla data di consegna.

4. Criterio di aggiudicazione: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F e sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/95 e con esclusione automatica di offerte anomale.

5) Non sono ammesse offerte in aumento.

6) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

7) I lavori sono finanziati: con un contributo regionale in conto capitale e con mezzi propri; durante l'esecuzione dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconti con rate dell'importo di L. 650.000.000.

8) Le modalità di gara, il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono consultabili presso la Segreteria dell'area Infrastrutture Civili, via Morigia n. 8/A tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30, martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17.

Per ricevere le necessarie informazioni sulle modalità di rilascio della documentazione tecnica di cui sopra e per richiedere l'apposito disciplinare di gara occorre telefonare al seguente numero telefonico: 0544/482714/482713 oppure formulare richiesta utilizzando il seguente numero di fax: 482724.

9) Le offerte, da redigere in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo dell'Ente entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 giugno 1996 corredate della documentazione e certificazione indicate nell'apposito disciplinare di gara disponibile presso l'indirizzo di cui al punto 8).

10) La gara si svolgerà il giorno 12 giugno 1996 alle ore 10 presso la residenza comunale, in sala aperta al pubblico, secondo le modalità di cui al vigente regolamento dei contratti.

11) Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dagli artt. 22-23 del D.L.G. n. 406/1991.

12) Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 18 del D.L.G. n. 406/1991.

13) Le offerte si intendono valide per giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

14) E' prevista una cauzione provvisoria pari al 2% della base d'asta ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

15) Non e ammessa la revisione prezzi ed il ricorso al prezzo chiuso è consentito nei termini e con le modalità disciplinate dall'art. 26, comma 4 della legge n. 109/94.

16) È consentito il subappalto con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94, mentre per i pagamenti si osserva la 2ª ipotesi del comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

17) Responsabile del procedimento è il Capo Servizio Fognature ing. Bazzi Valerio.

Il resp. del servizio tecnico: rag. Federico Manzi.

C-12863 (A pagamento).

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

Bando di licitazione privata pr l'affidamento della gestione dello stabilimento balneare «Desenzanino»

A) Ente appaltante: Comune di Desenzano del Garda, via Carducci, 4 - 25015 Desenzano d/G. - Telefono 030/9994227 - Fax 030/9994263 - Ufficio Referente: Economato e Patrimonio.

B) Oggetto dell'appalto e importi a base d'asta annuali: Gestione unica dello stabilimento balneare denominato «Desenzanino», sito in via Battisti per un importo annuale a base d'asta di L. 100.000.000 I.V.A. esclusa. Il canone di appalto fissato in sede di gara verrà revisionato annualmente come precisato nel Capitolato Speciale.

Le condizioni e le modalità della gestione sono previste nel Capitolato Speciale a disposizione presso l'Ufficio Economato dove è anche possibile ricevere ulteriori informazioni e dettagli. È possibile ottenere copia del suddetto Capitolato, del Bando integrale e della documentazione da presentare in sede di gara versando L. 5.000 allo stesso ufficio. Le planimetrie possono essere visionate presso l'ufficio; è anche possibile ottenerne copia previo pagamento all'Ufficio Economato di L. 5.000.

Il presente Bando ed il Capitolato Speciale verranno comunque spediti unitamente alla lettera di invito a presentare offerta.

C) Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 mazo 1995, n. 157. Ci si avvarrà delle procedure d'urgenza di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

D) Durata del contratto: dal 1° luglio 1996 al 31 ottobre 2006.

E) Richiesta di partecipazione e relativi allegati: La richiesta di partecipazione alla gara, in carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del 23 maggio 1996, in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposto l'oggetto della gara. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 27 maggio 1996.

F) Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante, attestante rispettivamente:

1) il numero e il tipo delle attrezzature che intende impiegare nell'espletamento del presente appalto;

2) le modalità, gli strumenti e le persone che la ditta intende adottare od impiegare per il controllo del regolare svolgimento dei lavori e della qualità del servizio prestato;

3) nome della persona che dovrà fare da interlocutore con l'Amministrazione;

4) il curriculum dettagliato e riportante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente.

G) Alla medesima richiesta dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

1) Idonee referenze bancarie, documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate da almeno un istituto di credito;

2) Certificato della C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) di data non anteriore a 3 mesi, ove risultino la sede della ditta e l'ubicazione di altre succursali, l'oggetto sociale, i nomi dei soggetti muniti del potere di legale rappresentanza della società.

3) Certificato generale del Casellario Giudiziario dei direttori tecnici e di tutti i soggetti aventi la legale rappresentanza;

4) Certificato della cancelleria del Tribunale (solo per le società).

H) Soggetti esclusi: Saranno escluse le persone o le società i cui soci o rappresentanti legali, siano stati in condizioni di insolvenza, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune.

Saranno esclusi, inoltre, coloro che siano stati perseguiti per infrazioni commesse nello svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande o per atti contro la persona e la morale.

I) L'aggiudicazione sarà effettuata a sensi dell'art. 23, lett. B con le modalità previste dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 (offerte anomale), secondo le valutazioni espresse nell'art. 2 del Capitolato Speciale.

L) Data di spedizione e di ricevimento del Bando alla GUCE il 3 maggio 1996.

Il dirigente area servizi finanziari:
dott. Maria Grazia Margonari

C-12864 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1^a Regione Aerea
Direzione territoriale servizi - Milano

Bando di gara

Questa Direzione - P.za Novelli n. 1 - Milano, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. n. 73/c, 76 e 89/a del vigente R.G.C.S. approvato con R.D. n. 82/1924, le seguenti gare:

il 18 giugno 1996 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di parti di ricambio e complessivi originali, a q.i., per veicoli industriali IVECO, per le esigenze del 2^a GMA di Forlì, per un importo di L. 100.000.000 (centomilioni) I.V.A. compresa;

il 18 giugno 1996 alle ore 12 una licitazione privata per la fornitura di aperti di ricambio per motore Lycoming AEIO 540-D4A5, per un importo di L. 168.000.000 I.V.A. esente, i cui elenchi possono essere ritirati presso questa Direzione;

il giorno 18 giugno 1996 alle ore 14 una licitazione privata per la fornitura di materiale per la costruzione di n. 30 quadri elettrici per GG.EE. suddivisa in tre lotti:

1° lotto: materiale elettrico vario, per un importo di L. 46.000.000 I.V.A. compresa;

2° lotto: componenti elettronici, per un importo di L. 56.500.000 I.V.A. compresa;

3° lotto: carpenteria metallica, per un importo di L. 17.500.000 I.V.A. compresa, per un importo complessivo della fornitura di L. 120.000.000 I.V.A. compresa.

Gli elenchi ed i Capitoli Tecnici dei materiali possono essere ritirati presso questa Direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Possono partecipare le ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale previa presentazione, a questa Direzione, entro il 28 maggio 1996, di domanda di partecipare, da redigere su carta legale, corredata dalla seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari riguardante il genere di fornitura realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 2 (due) anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Informazioni in merito potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 02/73902296.

Il direttore: ten. col. A.Ars Riccardo Merlino.

M-4683 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda U.S.S.L. n. 5 - Crotona

Avviso di gara

L'Azienda U.S.S.L. n. 5 con sede in Crotona, corso Messina, 25, tel. 0962/924022, fax 924026, indice gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata a favore della popolazione anziana residente sul territorio dell'Azienda U.S.S.L. n. 5 di Crotona.

L'oggetto della presente licitazione privata è realizzare programmi di A.D.I., nell'ambito delle direttive regionali a favore della popolazione anziana con affidamento di tale servizio, per le figure professionali non disponibili in organico e definite nel disciplinare tecnico, allegato alla deliberazione n. 3196 del 22 novembre 1995 e fino alla concorrenza della somma complessivamente impegnata di L. 852.602.240.

Le associazioni interessate dovranno inviare domanda di partecipazione su carta legale, in lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'Azienda U.S.S.L. n. 5, corso Messina, 25 - Crotona, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di invio del presente.

Le richieste di invito dovranno essere corredate da:

iscrizione all'albo delle associazioni di volontariato dei rispettivi albi regionali;

autorizzazione regionale alla gestione di servizi socio-sanitari-assistenziali;

comprovata esperienza socio-sanitaria.

Il servizio dovrà:

A) essere fornito dall'associazione per la intera gamma delle prestazioni e delle professionalità richieste;

B) essere articolato per programmi individuali con modalità, tempi e concorsi di professionalità definiti dalla responsabile della UVG-ospedaliera, come meglio specificato nel capitolato di regolamento allegato alla citata deliberazione contenuta.

Si precisa che la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni richieste per singolo utente sarà contenuta in un verbale di affidamento-accettazione meglio definito nell'allegato n. 3 alla delibera n. 3196 del 22 novembre 1995, che contiene anche la quantificazione del costo della prestazione globale.

Il servizio dovrà essere erogato su tutto il territorio di competenza dell'Azienda U.S.S.L., in ogni sua sede territoriale, comunale e a domicilio del soggetto fruente la prestazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il servizio n. 10 (tel. 0962-924022-25) tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 7 maggio 1996.

Crotone, 6 maggio 1996

Il direttore generale: avv. Dionigi Caiazza.

C-12925 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

**Istituto Nazionale di Previdenza
per i dipendenti dell'amministrazione pubblica
Direzione Centrale Patrimonio
Ufficio del Dirigente Generale**

Esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara n. 898 (relativa al bando pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del giorno 16 marzo 1995 ed all'albo pretorio dei comuni di Roma e di Genova dal 16 marzo 1995 al 6 aprile 1995), per l'appalto dei lavori di risanamento dei prospetti, frontalini, cielini e di tutte le strutture in cemento armato del complesso immobiliare sito in Genova, via Ginestrato, 14-16-18-20, sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Gambino Emilio S.a.s. - Genova;
- 2) Edilstradale Calderoni & C. S.r.l. - Genova;
- 3) Costruzioni Falcione Luigi S.r.l. - Campobasso;
- 4) Ing. Ins. Int. S.p.a. - Genova;
- 5) Falcione S.p.a. - Campobasso;
- 6) Russo Rosario - Bagheria (Palermo);
- 7) La Manutenzione S.r.l. - Milano;
- 8) Consorzio Veneto Cooperativo - Venezia;
- 9) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (Novara);
- 10) Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. - Torino;
- 11) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia;
- 12) Cooperativa Edile S.r.l. - Savona;
- 13) Borchetti Carlo & F.lli S.n.c. - Genova;
- 14) S.M.I.G. S.p.a. - Roma;
- 15) Consorzio Ravennate - Ravenna;
- 16) Arcas S.p.a. di A. Casassa - Torino;
- 17) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino;
- 18) I.S.A. Costruzioni Generali S.p.a. - Milano;
- 19) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 20) Lici S.p.a. - Aosta;
- 21) Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (Alessandria).

Alla gara, che si è tenuta il 6 dicembre 1994, hanno partecipato le imprese sopra contrassegnate con i numeri: 1); 4); 6); 7); 8); 10); 13); 18); 19); 21).

Vincitrice della gara d'appalto, esperita a norma dell'art. 58, punto 2, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, con il criterio al prezzo più basso, è stata la ditta La Manutenzione S.r.l., con sede in Milano, viale Abruzzi n. 93, che ha offerto il ribasso del 22,22% sull'importo di perizia di L. 3.141.715.230, oltre I.V.A., posto a base di gara.

Roma, 8 maggio 1996

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

C-12928 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 25

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Avviso di rettifica

In relazione all'avviso di distinte licitazioni private ai sensi della direttiva CEE 93/36 del 4 giugno 1993 e legge regionale 20 marzo 1990, n. 15, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 29 febbraio 1996, foglio inserzioni n. 50, si comunica che il termine di cui al punto n. 7, invio degli inviti a presentare offerta, previsto per il 30 aprile 1996 deve intendersi rettificato nel 30 maggio 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Moretti

Il direttore amministrativo: dott. Giambattista Zambarbieri.

C-12859 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 2.167.640.000 interamente versato

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti)*

Specialità! medicinale: ACYVIR

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
25 compresse 400 mg	026121069	L. 56.100
25 compresse 800 mg	026121095	L. 110.700
100 ml sospensione os. 8%	026121083	L. 41.200

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, entreranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (deliberazione C.I.P.E. 22 novembre 1994).

Un procuratore: dott. Roberto Mannucci.

S-11869 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo, 26/A

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Facendo seguito al passaggio di proprietà, autorizzato con decreto ministeriale n. 360 del 15 aprile 1996, la specialità già denominata PIUCAL della SmithKline Beecham Farmaceutici S.p.a. sarà commercializzata dalla Chiesi Farmaceutici S.p.a. con la denominazione DIFIX.

Specialità e confezione	A.I.C. N.	Classe	Prezzo L.
DIFIX 0,25 30 capsule 0,25 mcg	027231012	A (*)	15.400
DIFIX 0,50 30 capsule 0,50 mcg	027231036	A (*)	23.000

(*) Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-12617 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci****(ex Direzione Generale del Servizio Farmaceutico Divisione V)****IL DIRIGENTE***(Omissis)**Decreta:*

La ditta Pierzoo Rhone Merieux S.r.l., codice fiscale 05995030151, con sede legale in piazza Pio XI n. 1 - Milano, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: FRONTLINE SPOT ON, che verrà prodotto presso l'officina estera Rhone Merieux - Lione, stabilimento di Tolosa (Francia).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18071.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con le quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nei confezionamenti indicati (pipette monodose da 0,5 ml in confezioni da 1, 3, 6 pezzi) ed in cui è individuabile in 36 mesi il periodo di validità del prodotto stesso.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e spese della ditta medesima.

Roma, 18 aprile 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-122867 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE VENETO****Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Ditta Faccioni Reginaldo, di Isola Rizza D/3201, in data 23 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Bassa del comune di Isola Rizza, medi mod. 0.102 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12636 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Ditta Favalli Vincenzina, di Isola della Scala D/3220, in data 14 settembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Cà Magre del comune di Isola della Scala, medi mod. 0.030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12637 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Ditta Gianfilippi Dinora, di Bardolino D/3168, in data 23 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Casetta Via Mascagni del comune di Bardolino, medi mod. 0.020 d'acqua ad uso irriguo/domestico vario.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12638 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Istituto Don Nicola Mazza, di Verona D/3144, in data 20 aprile 1995 ha chiesto di derivare dalla sorgente Vico in loc. Vico del comune di Tregnano, medi mod. 0.010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12639 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Ditta Soc. Rotamfer S.p.a., di Castelnuovo del Garda D/3219, in data 4 settembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via Galilei - Ferratella del comune di Castelnuovo del Garda, medi mod. 0.020 d'acqua ad uso industriale, antincendio, raffreddamento.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12640 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Ditta Società Zorzi di Zorzi G. e M. S.n.c., di Arcole (VR) D/3076, in data 15 settembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Gazzolo del comune di Arcole, medi mod. 0,010 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12641 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Ditta Az. Agr. Avogaro Mario & Fasoli Angelina, di Illasi D/3191, in data 5 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Progni del comune di Lavagno, medi mod. 0.040 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12642 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Ditta Stilexport S.r.l., di Oppeano D/3208, in data 24 agosto 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Mazzantica del comune di Oppeano, medi mod. 0.005 d'acqua ad uso potabile civile/ing. san./antincendio.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12643 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Tosi Zeno, Nordera Abramo, Tarcisio, Fattori Giovanni, Spada E., di Illasi D/3185, in data 3 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Canova del comune di Cazzano di Tramigna medi mod. 0.030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12644 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. la Bussola Claudio, di Valeggio Sul Mincio D/3158, in data 20 maggio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Bare del comune di Valeggio Sul Mincio, medi mod. 0.010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12645 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola Biasi Giuseppe, di Povegliano Veronese D/3105, in data 10 gennaio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Cascina Merica del comune di Povegliano Veronese, medi mod. 0.057 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12646 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Bresciani Marco, di Sant'Ambrogio di Valpolicella D/3160, in data 15 maggio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Volargne del comune di Dolcè medi mod. 0.005 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12647 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Consorzio Irriguo di Prabiano, di Villafranca di Verona R/0353 con variante sostanziale in data 16 dicembre 1994 ha chiesto di derivare dal fiume Tione dei Monti in Tre Ponti del comune di Villafranca di Verona, medi mod. 1.300 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12648 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agricola Massella Livio e Girlanda Laura, di Valeggio Sul Mincio - D/3211, in data 10 settembre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Pace del comune di Valeggio Sul Mincio, medi mod. 0.020 d'acqua ad uso zootecnico/ig.san./domestico/vari.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12649 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Dal Corso Massimo e Nazario, di Poiano di Valpantena D/3192, in data 26 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Fenile - Cadidavid del comune di Verona, medi mod. 0.085 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12650 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Zoot. «Casar Sant'Anna» di Belladelli Sergio & C.s.s., Valleggio Sul Mincio - D/3189, in data 14 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Casar del comune di Valeggio Sul Mincio, medi mod. 0.055 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-12651 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Ditta Azienda Agricola Magnabosco Gino, di Soave D/3202, in data 24 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. San Lorenzo, Colombara - Pilastro del comune di Soave, medi mod. 0.125 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale: gen.le ing. Giancarlo Padovani.

C-12652 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Ditta Stahl S.r.l., di Oppeano D/3190 in data 26 luglio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Vallese del comune di Oppeano, medi mod. 0.005 d'acqua ad uso igienico/ sanitario/ industriale.

Il dirigente regionale: gen.le ing. Giancarlo Padovani.

C-12653 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Ditta Camping Lido s.n.c., di Pacengo di Lazise D/1781, con istanza di variante in data 12 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Cà Olivo del comune di Lazise, medi mod. 0.080 c'acqua ad uso domestico/igienico/sanitario/annaff. vari.

Il dirigente regionale: gen.le ing. Carlo Padovani.

C-12654 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

ENEL S.p.a. Direz. Produzione e Trasmissione sede stacc. VE, di Venezia D/3207, in data 18 maggio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Boscaglia del comune di Zevio, medi mod. 0.150 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente regionale: gen.le ing. Giancarlo Padovani.

C-12655 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La Ditta Lucchetti Anna Alma ha presentato in data 22 dicembre 1994 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo per la concessione di derivare mod. 0.44 (l/s. 44) di acqua dal fiume Po in territorio del Comune di Stagno Lombardo per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12656 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La Ditta Fazzi Pierina ha presentato in data 13 giugno 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.285 (l/s. 28.5) di acque dal sottosuolo in territorio del Comune di Casalmaggiore per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12657 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La Ditta Ricci Anna, Scotti Cesare e Laura ha presentato in data 7 luglio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.335 (l/s. 33.5) di acqua dal sottosuolo in Comune di Stagno Lombardo per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12658 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La Ditta Sudati Agostino ha presentato in data 19 luglio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.0006 (l/s. 0.06) di acqua dal fiume Oglio in territorio del comune di Pizzighettone per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12659 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Il consorzio unico di irrigazione Ostianese ha presentato in data 2 luglio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 4 (l/s. 400) e mod. 1 (l/s. 100) d'acqua rispettivamente dal fiume Oglio e dal Colatore Passerello, in territorio del comune di Ostiano per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12660 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Santa Marta ha presentato in data 31 luglio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,002 (l/s. 0,2) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Soncino per uso irriguo e zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12661 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Asti di Asti Enrico ha presentato in data 31 luglio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,43 (l/s. 43) di acqua dal sottosuolo in comune di Agnadello per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12662 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Molino ha presentato in data 4 agosto 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,00024 (l/s. 0,024) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Cremona per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12663 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Barbera Rosina ha presentato in data 12 luglio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,00035 (l/s. 0,035) di acqua dal sottosuolo in comune di Ostiano per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12664 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Ferlenghi Giovanni ha presentato in data 8 settembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0005 (l/s. 0,05) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Cremona per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12665 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Pizzasegola Mario ha presentato in data 26 settembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,002 (l/s. 0,2) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Izano per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12666 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Ghisolfi Elsa ha presentato in data 25 settembre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0005 (l/s. 0,05) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Castelverde per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12667 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

Il consorzio di irrigazione Camisano Cremasco ha presentato in data 2 ottobre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 1 (l/s. 100) di acqua dal sottosuolo in comune di Camisano per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12668 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Balestreri Franco, Cristina e Donatella ha presentato in data 5 ottobre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 1,06 (l/s. 106) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di S. Daniele Po per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12669 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Pattarini Adriana ha presentato in data 25 settembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,0001 (l/s. 0,01) di acqua dal sottosuolo in comune di Cremona per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12670 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Cortetano S.S. ha presentato in data 28 settembre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,0003 (l/s. 0,03) di acqua dal sottosuolo in comune di Sesto ed Uniti per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12671 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Brandazzi Severino ha presentato in data 23 ottobre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,00158 (l/s. 0,158) di acqua dal sottosuolo in territorio comune di Credera Rubbiano per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12672 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Chittolini Giuseppina ha presentato in data 23 ottobre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,0012 (l/s. 0,12) di acqua dal sottosuolo in comune di Ca' d'Andrea per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12673 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Conti Stefano ha presentato in data 11 ottobre 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,013 (l/s. 1,3) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Voltido per uso irriguo, successivamente integrata per rettifica in data 5 gennaio 1996.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12674 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore lavori pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Cerati Antonio ha presentato in data 23 ottobre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0,002 (l/s. 0,2) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Pessina Cremonese per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12675 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Torchio Gianni ha presentato in data 24 ottobre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.0004 (l/s 0.04) di acqua dal sottosuolo in comune di Spineda per uso zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12676 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Salomoni Giuseppe e Palmiro ha presentato in data 31 ottobre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.02 (l/s 2) di acqua dal sottosuolo in comune di Cremona per uso irriguo e zootecnico.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12677 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio provinciale del genio civile di Cremona**

La ditta Salomoni Giuseppe ha presentato in data 31 ottobre 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.003 (l/s 0.3) di acqua dal sottosuolo in comune di Gerre de' Caprioli per uso irriguo.

Cremona, 5 aprile 1996

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-12678 (A pagamento).

DIRITTI D'AUTORE**Diritti d'autore film «ANNI DIFFICILI»**

Il sottoscritto Pietro Briguglio, nato a Messina il 1° luglio 1943 e residente a Messina in viale Regina Margherita n. 59, Messina, cap 98121, proprietario e titolare dei diritti di sfruttamento economico dell'opera cinematografica «Anni difficili» già «Credere, obbedire, combattere», regia di Luigi Zampa, tratto dal libro «Il vecchio con gli stivali» di Vitaliano Brancati, immatricolazione SIAE n. 706 del 31 dicembre 1947, data di prima programmazione 29 settembre 1948, sceneggiatura di Vitaliano Brancati, Luigi Zampa, Sergio Amidei, Enrico Fulchignoni, Franco Evangelisti, fotografia di Carlo Montuori, scenografia di Ivo Battelli, musica di Franco Casavola, costumi di Giuliana Bagno, produttore Domenico Fazzari per la Briguglio Film del comm. Ferdinando Briguglio, comunica agli autori o loro eredi, ove necessario, che intende avvalersi della estensione della durata di protezione dei diritti di cui al primo e terzo comma dell'art. 9 del D.L. 16 febbraio 1996 n. 77, ai sensi dei successivi commi 8 e 9 e dell'art. 5 del D. Lgs. Lgt. 20 luglio 1945 n. 440.

Pietro Briguglio.

C-12615 (A pagamento).

Diritti film «QUEL FANTASMA DI MIO MARITO»

Il sottoscritto Pietro Briguglio, nato a Messina il 1° luglio 1943 e residente a Messina in viale Regina Margherita n. 59, Messina, cap 98121, proprietario e titolare dei diritti di sfruttamento economico dell'opera cinematografica «Quel fantasma di mio marito», regia di Camillo Mastrocinque, con Medy Saint Michel e con Walter Chiari, produzione Briguglio Film del comm. Ferdinando Briguglio, immatricolazione SIAE n. 867 del 30 gennaio 1950, sceneggiatura di Camillo Mastrocinque e Gino De Santis, fotografia di Giuseppe La Torre, musica di Franco Casavola, comunica agli autori o loro eredi, ove necessario, che intende avvalersi della estensione della durata di protezione dei diritti di cui al primo e terzo comma dell'art. 9 del D.L. 16 febbraio 1996 n. 77, ai sensi dei successivi commi 8 e 9 e dell'art. 5 del D. Lgs. Lgt. 20 luglio 1945 n. 440.

Pietro Briguglio.

C-12616 (A pagamento).

Diritti di utilizzazione economica dei film «IL CAPPOTTO» e «L'AMORE IN CITTÀ»

Alfredo Mirabile, nato a Siracusa, domiciliato a Roma, via Papiniano, 38, codice fiscale MRBLRD17R30I754L, titolare di tutti i diritti di utilizzazione economica dei film «Il Cappotto» e «L'Amore in Città», dichiara di volersi avvalere dell'elevazione della durata da 50 a 70 (settanta) anni dei predetti diritti e ne avvisa gli interessati a norma del D.L. 26 febbraio 1996 n. 77.

Alfredo Mirabile.

S-11871 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI SALERNO

Il presidente rende noto che con D.M. 6 dicembre 1995, visto dalla Ragioneria centrale presso il Ministero di Grazia e Giustizia in data 15 dicembre 1995 al n. 7119/2, il notaio dott. Carlo Calabrese, titolare della sede di Scafati, è stato dispensato dall'Ufficio per limiti di età.

Notaio avv. Renato Tafuri.

C-12611 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-3123 riguardante progetto di fusione della SCHINDLER - S.p.a. TECNOLIFT - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis dell'11 aprile 1996, alla pagina 194 dove è scritto, nell'intestazione: «Shindler - S.p.a.», leggasi:

SCHINDLER - S.p.a.

TECNOLIFT - S.r.l.

Dove è scritto alla firma: «Il presidente del Consiglio di amministrazione della Shindler S.p.a.», leggasi: «Il presidente del Consiglio di amministrazione della Schindler S.p.a.».

Invariato il resto.

C-12916

Nell'avviso M-3491 riguardante la convocazione di assemblea della DOLCEDRAGO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 12 aprile 1996, alla pagina 239 dove è scritto: «... per il giorno 29 aprile 1996...», leggasi: «... per il giorno 29 giugno 1996...».

Invariato il resto.

C-12917

Nell'avviso S-11362 riguardante la convocazione di assemblea della INTERPAC ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 3 maggio 1996, alla pagina 14 dove è scritto, nell'intestazione: «Iterpac italiana S.p.a.», leggasi:

INTERPAC ITALIA - S.p.a.

Invariato il resto.

C-12919

Nell'avviso S-10900 riguardante bando di gara delle POSTE ITALIANE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95-bis del 23 aprile 1996, alla pagina 66:

dove è scritto, al punto 4: «... centoventi, centosessantacinque, e duecentoventi giorni continuativi...», leggasi: «... centoventi, centosessantacinque, duecentodieci giorni continuativi...»;

dove è scritto, al punto 7: «7. Entro trenta igorni dalla data...», leggasi: «7. Entro trenta giorni dalla data...»;

dove è scritto, al penultimo capoverso a pag. 66: «... dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti e) ed e)», leggasi: «... dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti d) ed e)».

Invariato il resto.

C-12918

Nell'avviso C-5580 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 14 marzo 1996, alla pagina 47, dove è scritto: «... il proprio nome Gennara in quello di Jenni Giovanna», leggasi: «... il proprio nome Gennara in quello di Jenni Giovanna.».

Invariato il resto.

C-12920

Nell'avviso C-11437 riguardante CASSA DEL RISPARMIO DI FORLÌ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 30 aprile 1996, alla pagina 16, dove è scritto, nell'ultima riga: «... per ogni RI. BA. a L. 3.600 a L. 4.000», leggasi: «... per ogni RI.BA. da lit 3.600 a lit 4.000».

Invariato il resto.

C-12921

Nell'avviso S-7572 riguardante la convocazione di assemblea della SOCIETÀ DI MACINAZIONE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 6 aprile 1996, alla pagina 250, dove è scritto: «... alle ore 15,30, per deliberare...», leggasi: «... alle ore 15,30, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 3 maggio 1996, alle ore 15,30.».

Invariato il resto.

C-12923

Nell'avviso C-10081 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 16 aprile 1996, alla pagina 14, dove è scritto: «C) 3823076396», leggasi: «C) 3823076395».

Invariato il resto.

C-12924

Nell'avviso C-10525 riguardante la convocazione di assemblea della VIBA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 18 aprile 1996, alla pagina 7:

dove è scritto: «C.F. 02380810506», leggasi: «C.F. 02380810586»;

dove è scritto: «... seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1996 ...», leggasi: «... seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1996 ...».

Invariato il resto.

C-11504

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACME INTERNATIONAL - S.p.a.	12	F.LLI TURRIZIANI GIOV. BATTISTA & LUIGI - S.r.l.	23
AGORA - S.p.a.	19	FERROMETALLI SAFEM - S.p.a.	6
AIR LIQUIDE SANITA' - S.p.a.	22	FILODORO CALZE - S.p.a.	8
ALBERTINI & C. - S.p.a.	11	FIMET MOTORI E RIDUTTORI - S.p.a.	18
ALCOA ITALIA - S.p.a.	16	FINEUROPEA LEASING - S.p.a.	1
ANIDRIDE CARBONICA ITALIANA - S.r.l.	25	FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.	16
ARCA VITA - S.p.a.	11	G.T.O. PESCA - S.p.a. Giulianova Tortoreto Oceanica Pesca	18
AUSTRIA FINANZA - S.p.a.	19	GARCOLOR - S.p.a.	18
AUTODESK - S.p.a.	16	GE.S.O.S.P.E.L. - S.p.a.	6
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	21	GLOBOTEX - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO POLESINE - S.c.r.i.	19	GN - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Coop. a r.l.	21	I.G.P. - Industrie Grafiche Pievesi - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	21	IMMOBILIARE SIMEF - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	19	I.P.G. - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE FRIULIADRIA Soc. Coop. a r.l.	20	ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a.	4
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	20	IFJS - Interporto della fascia Jonico Salentina Società consortile per azioni	2
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	20	IL BARICENTRO CENTRO COMMERCIALE ALL'INGROSSO SOCIETÀ PER AZIONI in sigla IL BARICENTRO - S.p.a.	9
BASKET VIOLA REGGIO CALABRIA - S.p.a.	14	IL PONTE - S.p.a.	5
BIMGAS - S.p.a.	2	IMMOBILIARE GALVANI - S.p.a.	21
BIRRA MORETTI - S.p.a.	12	IMMOBILIARE MIRASOLE - S.p.a.	8
CALZATURIFICIO SAN MANGO - S.p.a.	9	IMPRESA GRASSETTO - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	21	INTERLEASING - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a. Gruppo Casse Toscane S.p.a.	19	JAGUAR ITALIA - S.p.a.	16
CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.	17	KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA Società per azioni.	15
COMFER - S.p.a.	17	L. MANETTI - H. ROBERTS & C. - S.p.a. Società Italo-Britannica	7
CONFEZIONE ORSETTO - S.p.a.	3	LA GENERALE SERVIZI - S.p.a.	3
CRIOCHEM - S.r.l.	25	LAMONTI CUIOIO - S.p.a.	13
D.A.S. DIFESA AUTOMOBILISTICA SINISTRI - S.p.a. DI ASSICURAZIONE	4	LONZA - S.p.a.	7
DELTA INFORMATICA - S.p.a.	13	MAGLIFICIO DI MARSCIANO - S.p.a.	2
ELEFIN - S.p.a.	22	MANIFATTURE DI FARA - S.p.a.	10
F.E.R.V.E.T. - S.p.a. Fabbrica e Riparazione Vagoni e Tranways - S.p.a.	9	MANULI AUTOADESIVI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	5
		MARIO BUCCIARELLI & C. - S.r.l.	23
		MECCA - S.p.a.	3
		MEDIOTERMINE ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI in sigla MEDIT - S.p.a.	10
		METANODOTTI POLESANI - S.p.a.	5
		NEWCO - S.r.l.	25
		O.M.S.E. - S.p.a. Officine Meccaniche Sant'Emilio	18

	PAG.		PAG.
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.	5	SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.	6
PALINI E BERTOLI - S.p.a.	15	SOCIETÀ IMMOBILIARE DUNA AZZURRA S.I.D.A. - S.p.a.	10
PARTECIPAZIONI E SERVIZI '94 - S.r.l.	22	SOCIETÀ ITALIANA PER LO SVILUPPO DELL'ELETTRONICA SISVEL - S.p.a.	22
PIZZOLI - S.p.a.	16	SOCIETÀ LECESE PRODOTTI MEDICINALI Società per azioni.	14
POGGIODORO - S.r.l.	25	SPECIAL-IND PRODOTTI SPECIALI PER L'INDUSTRIA Società per azioni.	8
POPOLAR LEASING - S.p.a.	13	SPORTINVEST - S.p.a.	8
PREMAR - S.p.a.	14	SPORTSWEAR COMPANY - S.p.a.	13
RISPARMIO & PREVIDENZA - S.p.a.	15	SUDITALIA - S.p.a. Compagnia Nazionale per la Valorizzazione del Mezzogiorno.	3
S.A.P. - S.p.a. Società Appalti Pubblici.	7	SUTTER CHIMICA - S.r.l.	24
SABO - S.p.a.	4	SUTTER CHIMICA - S.r.l.	25
SAN MARCO 1967 - S.p.a.	2	SUTTER FINANZIARIA - S.p.a.	24
SAV - S.p.a.	4	TECNORULLI - S.r.l.	21
SICA - S.p.a.	6	TECNORULLI PRODUCTION - S.r.l.	21
SICLA Società Italiana Carburanti, Lubrificanti & Affini - S.p.a. Siglabile S.I.C.L.A. - S.p.a.	23	TECNOSERRE - S.r.l.	23
SILOS GRANARI DEL CANDIANO - S.p.a.	11	TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA - S.p.a.	11
SIMEF - S.p.a.	17	TESSITURA GUGLIELMO QUADRELLI - S.p.a.	1
SINAM - S.r.l.	21	TRABALDO TOGNA HOLDING - S.p.a.	12
SIPAG BISALTA - S.p.a. Produzione e vendita prodotti chimici industriali per fonderia, metallurgia e bentoniti.	5	TRACTIONGAS - S.p.a.	12
SISTEDA - Sistemi Elaborazione Dati S.p.a.	2	UNIFILL - S.p.a.	9
SISTEMA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	25	VERONA ASSICURAZIONI - S.p.a.	15
SOC. L. MANETTI H. ROBERTS GROUP per azioni.	7	VITALAIRE LOMBARDIA - S.r.l.	22
SOCIETÀ ALPE ADRIA - S.p.a.	11	WAGNER ITEP - S.p.a.	18
SOCIETÀ AZIONARIA MINIERE ANIDRICE CARBONICA S.A.M.A.C. - S.p.a.	25	YAMA - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

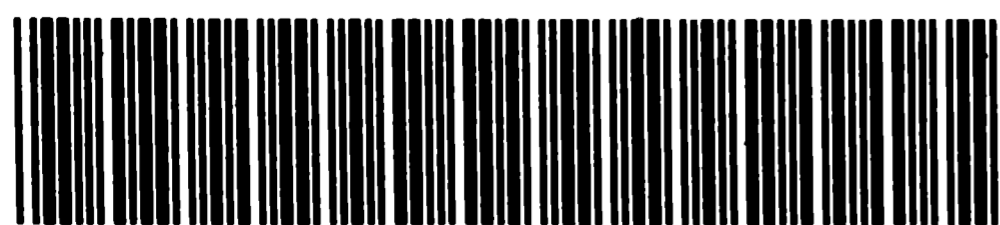
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 1 0 9 6 *

L. 7.750